



## Mandroggi d'Oriente

Vengono da lontano ma hanno lo stesso spirito commerciale caratteristico degli alessandrini DOC. Sono tanti, ma molti clandestini.

A pag. 7

## Mondiali in diretta

Ovunque vai trovi un alessandrino. Anche in Spagna, proprio durante la **finale dei Mondiali di Calcio**, ecco alcune immagini dei **festeggiamenti iberici**, ad un minuto dalla fine della partita.

A pag. 15

## Imputato onorevole



**Maurizio Grassano** non si arrende. Si dice innocente e pronto a togliersi qualche "sassolino dalla scarpa". *L'intervista esclusiva*

A pag. 2

## Gelato gratis



La Pulce **offre un gelato** a tutti i giovani lettori

Venerdì **23 Luglio**

presso la **Gelateria Marti**  
Via Tortona, 62 ALESSANDRIA  
Dalle **15.30** alle **20.00**

[www.eccellente.org/gelato](http://www.eccellente.org/gelato)

Notizie quotidiane su  
[www.lapulcenellorecchio.it](http://www.lapulcenellorecchio.it)

# la Pulce nell'orecchio

GIORNALE GRATUITO  
Giurnal a bafela

Periodico di informazione, cultura e costume

Luglio 2010 - Anno IX - Numero Sei

## Dopo i tronisti, ecco i poltronisti

Come succede praticamente ovunque, anche i politici alessandrini fanno a gara a **chi "scalda" più sedie**

A pag. 5



## Il bluff delle piste

Piste ciclabili che non servono ad incentivare l'utilizzo delle biciclette. Il "partito" delle automobili spadroneggia ancora.

A pag. 10



## "Brunetta test"

Abbiamo messo alla prova gli enti pubblici sulla celerità nel rispondere alle e-mail di un normale cittadino, scoprendo che...

A pag. 2



## Il profumo di Alessandria

Chi non ha mai visto la Città come se la immagina? Suoni, odori e ostacoli servono ad orientarsi. Alessandria descritta da un non vedente.

A pag. 4

## "Fantasmi" ad AI 2000

Cancelli che si aprono da soli, telecomandi che non funzionano. Il complesso residenziale sembra **"posseduto"**. Qualche problema di troppo nel quartiere "in" (sulla carta).

A pag. 6

## Si alzi in piedi chi non è d'accordo...

Foto curiosa (ed esclusiva) da un Consiglio Comunale "vivace". Non è una scena che capita spesso, per fortuna. Nella scena il consigliere Paolo Bellotti, particolarmente arrabbiato per la decisione della Giunta di privatizzare la casa di riposo "Basile", ha perso decisamente le staffe salendo in piedi sul banco, tra l'imbarazzo e lo stupore dei colleghi. Bellotti si è poi scusato per l'eccessiva reazione, anche se l'argomento (la "Basile") lo aveva più volte portato sull'orlo di una crisi di nervi.



## ATTUALITÀ

# La chiocciol@? Non sempre va piano

**Abbiamo verificato quanta dimestichezza hanno gli enti pubblici con la posta elettronica. Pensavamo peggio.**

Nel regno animale è simbolo di lentezza, in quello di internet è tutto il contrario: velocità e praticità. La chiocciola (@), simbolo della posta elettronica, è ormai parte integrante della nostra vita. Ci siamo abituati ad usarla da quando gli istant messenger (chat, social network...) hanno reso le comunicazioni informali ancora più immediate. Ma è proprio così? Se si contatta un ente o associazione tramite e-mail, siamo sicuri di avere una risposta più veloce che con mezzi tradizionali? Abbiamo fatto un test inviando ad una ventina di istituzioni pubbliche alcune lettere elettroniche chiedendo informazioni generiche. Nulla di complicato a cui una segretaria abbastanza informata non potesse rispondere a memoria. Alla fine ci siamo sentiti un po' i Bruna della situazione nel dare una "pagella" agli enti virtuosi e a quelli meno solerti. In ogni caso la prova pratica ha dato risultati soddisfacenti per la maggior parte delle volte, con eccezioni positive di risposte esaurienti nel giro di mezz'ora (come nel caso del Museo di Marengo). L'Asl provinciale, non sapendo da dove scrivesse

il mittente, ha addirittura inviato due e-mail nella stessa giornata, indirizzandoci negli uffici territoriali richiesti. Alcuni non ci hanno neppure risposto, magari non ritenendo la domanda particolarmente stimolante. Altri ci hanno impiegato molto tempo, fino a due settimane. Praticamente nessuno dei contattati (Provincia, Comune, sindacati, associazioni, musei, teatri, azienda gas...) è provvisto di un risponditore automatico del tipo "grazie per averci contattati, risponderemo al più presto", forse per evitare figuracce. Non sappiamo chi legge, smista e risponde alle e-mail della sezione "contatti" trovate sui siti di riferimento e se a metà giugno (sono state spedite tra il 22 e il 25) gran parte del personale ha già l'ombrellone caricato in auto, ma, come esiste un addetto allo smistamento della posta cartacea e dei fax, dovrebbe esistere medesima figura per la posta che arriva via ethernet. C'è già? Boh, in certi casi ci siamo chiesti se dietro al computer ci fosse veramente qualcuno o se le e-mail generiche (non indirizzate direttamente al personale) finiscono dritte nel cestino.

## PROMOSSO (risposta al massimo in un giorno)

Biblioteca Civica Alessandria (2 ore)  
Ospedale Alessandria  
Asl (3 ore)  
Museo Marengo (mezz'ora)  
AMAG  
Università "Avogadro"  
Camera di Commercio

## RIMANDATI (risposta tra uno e cinque giorni)

Diocesi Alessandria  
Informagiovani  
Musei di Alessandria  
Cisl

## BOCCIATI (risposta oltre 5 giorni o nessuna risposta)

Prefettura  
Questura  
Cgil  
Uil  
Teatro Comunale Alessandria  
ATM  
Urp Comune Alessandria

## POLITICA

# Grassano contro tutti

L'uomo del momento parla in esclusiva della sua

**"nuova vita" da Deputato:**

**"Hanno voluto rovinarmi".**

Si dichiara innocente e promette di togliersi qualche sassolino dalla scarpa.

Consigliere, presidente, imputato e ora Onorevole. Siede in alto, a fianco dell'ultimo leghista, primo di quei parlamentari che non appartengono ad alcun partito ben preciso - per scelta propria o degli stessi partiti - nel gruppo che per comodità viene chiamato "misto". Come pure in Consiglio Comunale, dopo l'autosospensione dal partito che per quasi vent'anni lo ha appassionato, emozionato e gli ha riservato gioie e dolori. Maurizio Grassano, dopo la sua prima settimana alla Camera dei Deputati a Roma è già ad Alessandria per essere presente al processo che lo riguarda, causa di tanti guai (non ancora conclusi). Lui continua a dichiararsi innocente e promette, a tempo debito, di togliersi qualche sassolino dalla scarpa. "Hanno voluto rovinarmi politicamente", ripete nel faccia a faccia esclusivo con La Pulce. Ma non aggiunge altro, anche se fa capire che avrebbe dovuto tenere più i compagni di partito e della maggioranza alessandrina che i nemici politici di sempre, quando, dai banchi della Lega Nord lanciava le sue invettive colorite al centrosinistra di Mara Scagni & Co. "I conti si fanno alla fine", conclude. I conti con la giustizia, con i giornali ("hanno scritto falsità, sbagliando addirittura la mia età, il numero dei figli e la mia condizione coniugale"), con la politica locale. In caso di assoluzione ci si dovrà preparare ad un terremoto politico, o è solo lo sfogo di un uomo ferito, nel fisico e nell'animo?

## Il processo

"Mi accusano di non aver lavorato", dice, "ma sto provando il contrario". Il processo Grassano per truffa ai danni del Comune di Alessandria (che lui stesso definisce "kafkiano") è senza precedenti. Non solo perché il "caso" è partito dai giornali e ha investito una delle cariche più importanti (e super partes) della politica (il presidente del Consiglio Comunale), ma anche per i numeri da record. Grassano inizialmente ha chiamato a testimoniare a suo favore 120 persone. E poi la maratona alla sbarra. E' raro vedere che la giustizia sia così celere: due udienze al mese, di questo passo prima della fine dell'anno si avrà già la sentenza di primo grado. "Ma sono pron-

to ad andare fino a Bruxelles per provare la mia innocenza", persevera, limitandosi a ricordare quel mese di arresti domiciliari come il periodo più brutto della sua vita. "Il Sindaco venne a trovarmi: con una mano mi portava l'affetto e la solidarietà di tutti gli amici colleghi del Comune, con l'altra mi chiese le dimissioni per un fatto puramente di immagine. Anche se un imputato è innocente fino al terzo grado di giudizio". Anche se uno si fa un mese di galera.

## I rimborsi

La società di servizi per cui Grassano lavorava come dirigente aveva diritto a rimborsi congrui alla sua posizione per il mancato lavoro principale. Ciò che gli viene contestato in tribunale è che lavorasse solo sulla carta affinché la sua società percepisse gli indennizzi comunali (migliaia di euro al mese). "Penso di aver dimostrato di aver stipulato commesse importanti anche sotto la giunta di centrosinistra". Nessuno a Palazzo Rosso ha mosso un sopracciglio per l'entità dei rimborsi, però. "Nessuno si è mai lamentato. Né politici né dirigenti criticarono mai la somma che spettava ad un dirigente prestato alla politica". Come dire, mica è colpa mia se facevo il manager e non l'operaio. Certo che potendo scegliere - e consapevole delle spettanze elargite dal Comune - chiunque in una società avrebbe voluto la carica più alta. Se Grassano lavorasse o meno sarà il giudice a stabilirlo.

## Già al lavoro a Roma (ladrona)

Non è più iscritto ma rimane ugualmente leghista. "Nelle idee. Quelle non le cambio. In Parlamento voterò secondo coscienza su ispirazione delle convinzioni leghiste che hanno sempre animato la mia attività politica". La frecciatina è verso quei padani che, annusato un po' di potere, sono scesi a troppi compromessi, snaturando le ideologie originarie di chi diceva di avercelo duro. L'ex presidente del Consiglio Comunale promette di "non tagliare il cordone ombelicale con la sua terra" e di lavorare con maggior energia a favore dei concittadini.



**Pulce**

LA PULCE NELL'ORECCHIO  
Periodico registrato al Tribunale di  
Alessandria al n°631 del Registro  
Stampa il 15 novembre 2009

**Direttore Responsabile**  
Giordano Panaro

**Condirettore**  
Paolo Allegrina

**Redazione**  
Fabio Buffa  
Franca Ferraro  
Aldo Monta  
Vittoria Torriani  
Marco Vernazza

**Hanno collaborato:**  
Piero Archenti, Marco Baccari, Emanuele Lombardi, Giorgio Malacarne, Marcello Milanese, Vincenzo Pasino, Claudio Pasero, Giorgio Pieri, Gennaro Valotto

**Foto**  
Lino Carter

piazzetta Monserrato 6  
15121 Alessandria  
info@lapulcenellorecchio.it  
[www.lapulcenellorecchio.it](http://www.lapulcenellorecchio.it)  
Tel e fax 0131.481374

**Editore**  
Na.Va.Le  
Soc. Cooperativa di servizi  
p.i.v.a 02233310065

**Fondatore**  
Cav. Bruno Ferraro  
piazzetta Monserrato 6  
15121 Alessandria  
Tel e fax 0131.481374

**Pubblicità**  
Fulvio Perugini  
cell: 347.4455241  
pulce@lapulcenellorecchio.it  
Prezzo al modulo  
(50x53,75 mm): 30,00 €

**Grafica e impaginazione**  
VOX Comunicazione  
info@voxxcomunicazione.it

**Stampa**  
SARNUB srl  
Industrie tipografiche  
Cavaglià (BI)  
La Pulce nell'Orecchio è  
stampata su carta riciclabile.

## Intervista in esclusiva al neo Onorevole



In attesa di capire se è già l'ora per passare ad un altro partito o continuare ad essere "corteggiato" dal centrodestra, Grassano pensa ad una proposta di legge che tuteli i piccoli proprietari di case quando affittano. "E' un problema molto sentito: penso a come velocizzare le pratiche a favore del proprietario nel caso si trovasse in alloggio un affittuario problematico".

### In Consiglio Comunale

Con tre aule da frequentare (Camera, Consiglio Comunale e Tribunale) Grassano è diviso tra Roma e Alessandria. Per ora non ha usato il "legittimo impedimento" per rinviare udienze e a malincuore salta le sedute a Palazzo Rosso. Non vuole ancora sentir parlare di elezioni comunali in vista e di future alleanze. "Se mi ricandiderò? Devo vedere ancora con chi stare". Al momento di scegliere se votare in Parlamento con la scheda magnetica o con la lettura delle impronte digitali, l'Onorevole Grassano ha preferito la card. Scaramanzia o eccesso di prudenza?

## Molinari graziato



Riccardo Molinari (nella foto insieme ad altri giovani leghisti), il più giovane presidente del consiglio regionale, dopo essere stato bacchettato per la sua "inesperienza" - d'altronde, dopo incarichi locali, è al suo primo vero banco di prova politica che conta - su alcune questioni burocratiche che lo riguardavano. Radicali e non solo - quelli che hanno ricorso al Tar per costringere Roberto

Cota a scegliere: o fai il deputato o fai il governatore - avevano sollevato alcune obiezioni alla elezione a presidente del giovane leghista. Al momento della nomina pare fosse ancora membro del consiglio di amministrazione dell'EDISU, ente regionale per il diritto allo studio universitario. La nomina regionale era datata 22 novembre 2005 e sarebbe incompatibile con l'altra carica as-

Le sue **dimissioni**  
"tardive" accettate in  
Regione

sunta dopo l'exploit del Carroccio in Piemonte. Si sarebbe dovuto dimettere prima di sedersi a Palazzo Lascaris. Il consiglio regionale, per questa svista, lo avrebbe perdonato. Resta un'altra carica da prendere in esame: la presidenza REAM (municipalizzata alessandrina) ancora saldamente nelle mani di Molinari (confermato da quello che sta scritto sul suo profilo su Facebook).



marengo  
museum

PROVINCIA  
ALESSANDRIA  
Dipartimento Economia e Sviluppo

# ha vinto la cultura



### Orari di apertura e chiusura Anno 2010

**Sabato, Domenica e Lunedì** > Orario Continuato dalle ore 9,00 alle ore 19,00

**Martedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì** > Dalle ore 15,00 alle ore 19,00

[www.marengomuseum.it](http://www.marengomuseum.it)



## ATTUALITÀ

# Alessandria non ha più l'odore di una volta !

Come "sente" un cieco la città che non ha mai visto? **Suoni e odori** lo aiutano molto

Prendete una città come Alessandria e provate ad immaginare come sarebbe viverla da non vedenti, nella più totale oscurità. Immaginate come sarebbe passeggiare per le strade affidandosi solo agli altri quattro sensi: udito, tatto, olfatto, gusto, ma mai alla cara e vecchia Vista; provate ad immaginare la semplice quotidianità al buio, nelle vie del centro come nella zona pedonale, lungo la circonvallazione o in quartieri come la Pista o il Cristo; fare la spesa, prendere l'autobus, comprarsi un paio di scarpe, andare al parco; provate ad immaginare la vita senza luci né colori, qui, adesso, con la situazione urbanistica che c'è, con lo sbocciare infinito di cantieri non recintati ad ogni angolo, le strade post-belliche (salvo poche eccezioni) martellate da buchi dossi e tranelli, i marciapiedi stretti come ripostigli ed il frastuono delle automobili, l'aroma mefitico dei gas di scarico ed il sapore acre dell'indifferenza amministrativa e civile.

Non è una città per ciechi, Ales-

sandria. Anche chi ci vede perfettamente, se ci facesse caso, se ne accorgerebbe. Mancano totalmente strumenti fondamentali come i semafori sonori e gli autobus muniti di audiofermate, la palettatura di riferimento e i camminamenti in rilievo lungo strade, passaggi pedonali e viali; in vie "critiche" come Via Trotti o Via Pontida non c'è l'ombra di una rampa, e quando c'è è trasversale, che dà sulla strada invece di seguire la traiettoria del marciapiede, il quale, peraltro, invece di misurare i 110-115 centimetri di larghezza "regolamentari", ne misura sì e no una cinquantina. Ma è di sensazioni che vogliamo parlare, di persone e di storie, di profumi e di suoni, di vita vissuta senza vedere nell'Alessandria di ieri e di oggi.

Paolo Bolzani, Presidente Provinciale della FAND (Federazione tra le Associazioni Nazionali Disabili) e dell'Unione Italiana Ciechi di Alessandria (Via Legnano 44- 0131/254246) è, oltre che un pilastro a livello nazionale del mo-

vimento per i diritti degli invalidi, un uomo che questa città la conosce come le sue tasche. Classe 1946, non vedente sin dalla nascita, egli è testimone di un'Alessandria che non c'è più e che nel corso degli anni ha perduto fragranze e punti di riferimento. Bolzani si accorgeva di essere in Via Dossena grazie agli odori forti del formaggio o di come si intuiva l'incrocio di Via Verona con Corso Virginia Marini ascoltando le martellate e i colpi di pialla del fabbro lì ubicato. Per qualche ragione il profumo dell'aria cambia di città in città, e Alessandria ha un profumo ben preciso, tutto suo, diverso da quello di Casale o di Bologna. "Difficile da spiegare", ammette Bolzani. "Sebbene oggi l'inquinamento abbia alterato considerevolmente il profumo dei centri abitati e ne abbia offuscato l'identità, la differenza olfattiva tra le città è ancora ben distinguibile".

I rumori, sebbene coperti costantemente dal traffico, dagli squilli dei cellulari o dai lavori in corso,

sono la più preziosa fonte di orientamento per chi vive al buio; Bolzani mi spiega l'importanza dello scroscio delle fontane per capire se ci si trova in una piazza, o del rimbombo dei passi quando si costeggia un portone o ci si imbatte nei portici: grazie all'eco ci si orienta e si evita di appoggiarsi e di basarsi sul ticchettio del bastone, si aguzza l'udito finché i suoni non si fanno più "compatti", segno che si sta tornando in strada.

Prendiamo in esame i sapori, i gusti: noi vedenti ne percepiamo solo una parte infinitesimale. Sappiate che ci perdiamo un sacco di retrogusti... Ne è la prova l'idea geniale delle cosiddette "Cene al Buio", inventate proprio da Bolzani: persone perfettamente vedenti vengono invitate a consumare il pasto bendate. Ne emerge che la maggioranza dei commensali coglie molti più sapori e sfumature rispetto a quando osserva e vede il piatto che consuma.

M.B.

## Svaggi al buio

**Cinema:** sia nelle sale che a casa per mezzo di dvd audiocommentati. Es: una voce fuoricampo commenta le azioni e i dettagli delle sequenze e degli attori. Lettura: i libri possono essere "parlanti", registrati su dvd o in Braille. **Gioco delle carte:** esistono carte da gioco in rilievo. Alcuni problemi possono presentarsi in giochi come "Scala 40", in cui le carte sono molte e bisogna ricordare tutte quelle che sono state messe sul tavolo.

**Musei, Pinacoteche:** non è il caso di Alessandria, ma se munite di audioguida sono perfettamente godibili. **Musica:** naturalmente. Anche l'esecuzione è possibile grazie agli spartiti in rilievo. **Sport:** Tiro con l'arco; l'arciere non vedente dispone di un'apposita pedana plantare e di un'asta che sorregge l'arco. Un assistente aiuta tramite coordinate direzionali il dardo verso il bersaglio. (Il campione mondiale è proprio un alessandrino, Massimo Oddone). **Calcetto a 5:** praticato da ipovedenti, si gioca con il pallone sgonfio in modo che non rimbalzi troppo. **Goalball:** una sorta di "palla avvelenata" con analogie col tennis. Due squadre composte da 3 giocatori si sfidano a colpi di palla sonora, separate da tre cordicelle tese nel mezzo del campo munite di campanelli. Vince chi, colpendoli, riesce ad eliminare il maggior numero di avversari. Molto praticati sono anche il judo e lo sci di fondo.

## Supervalutiamo la vostra vecchia stampante in cambio di una nuova Xerox

Stampante a colori  
A4 Phaser® 8560

xerox  
Ready For Real Business



- Qualità e velocità straordinarie con l'inchiostro solido
- Ricco di funzioni e rispettosa dell'ambiente

Euro 469,00 + IVA

Multifunzione a colori  
A4 Phaser® 6121MFP  
Adattatore per  
la stampa  
wireless in regalo\*

xerox  
Ready For Real Business



- Grandi prestazioni e convenienza in un MFP
- Di ingombro ridotto e facile da usare

Euro 270,00 + IVA

Stampante a colori  
A3 Phaser® 7500

xerox  
Ready For Real Business



- Funzioni avanzate per grafica e foto a colori
- Velocissima e con gestione formati flessibile

Offerta limitata  
nel tempo:  
prezzo speciale

Euro 2.100 + IVA  
oppure noleggio da  
Euro 46,00 mensili + IVA

Stampante a colori  
A4 Phaser® 6140

xerox  
Ready For Real Business



- Colori straordinari, prezzo eccezionale
- Stampante compatta di grande produttività

Euro 190,00 + IVA



Mesa S.r.l.  
Spalto Borgoglio, 83  
15121 Alessandria

Tel. 0131.236090  
Fax. 0131.300213  
info@mesaitalia.com

www.mesaitalia.com

Numero Verde  
800 126 978

# Collezionisti di incarichi

Chi più ne ha più si candidi.  
**Politici** che fanno a gara tra chi vanta **più cariche**

Così fan tutti, o quasi. Ce lo confida un politico che in fatto di cariche ne sa qualcosa: se le nomine non sono incompatibili, moltissimi politici locali tendono a "collezionare" gli incarichi. Come dire, se non sono obbligati, accumulano competenze, aree di influenza



za e interesse, non si sa mai. Un po' perché remunerative, un po' per avere la situazione sotto controllo su più fronti. Lo ammettono più o meno candidamente i nostri eroi, che non possono certo negare l'inevitabile dopo la "rivoluzione" del Ministro Brunetta che ha messo nero su bianco compensi e nomine. Uno di questi è **Nicola Sirchia**, che per poco non ha centrato il "grande slam", facendosi eleggere in provincia, comune e regione. Si deve dividere tra l'assessorato ai lavori pubblici di Casale Monferrato, la vice presidenza del consiglio provinciale (fa parte inoltre di quasi tutte le commissioni), il coordinamento

passione, dice, ed ha deciso di non prendere lo stipendio da assessore casalese ("Non tutti ci avrebbero rinunciato"). E di fare sacrifici per seguire tutti i suoi impegni ("ho dei validi collaboratori, comunque non bisogna farsi spaventare dal lavoro") che, in situazioni di emergenza lo hanno portato a lavorare tutta la notte, per poi "prendere un caffè e alle 8 del mattino essere in ufficio a lavoro". Super Sirchia è in buona compagnia. Senza contare il Sindaco **Piercarlo Fabbio** e il Presidente della Provincia, i quali accumulano cariche onorifiche per la posizione che svolgono (**Pa-**

**olo Filippi**, tra l'altro, è nella soc. Palazzo del Monferrato, nell'Expo Piemonte, nel Consorzio Studi Universitari di Casale, membro dell'Isral, dell'Arco Latino e presidente dell'Ato6), ci sono colleghi che non rinunciano a sedere su poltrone che contano. Gli assessori provinciali **Caldone e Rava**, per esempio. Il primo è anche sindaco del suo paese, Volpedo. Il secondo, già onorevole, attualmente (il palmares arretrato lo "abbuoniamo") è pure presidente dell'Inea (Istituto Nazionale di Agraria - ente statale di ricerca che lavora con il Ministero politiche Agricole) a Roma. Incarico che, secondo un suo segretario, lo impegnerebbe due giorni a settimana (martedì e giovedì). Nel tempo che resta si dedica alla sua passione, sempre in ambito rurale: il pluripremiato Dolcetto d'Ovada dell'azienda agricola di famiglia. Impegni che si intrecciano, tra pubblico e privato. **Federico Fornaro** (PD), sindaco di Castelletto d'Orba, è consigliere provinciale e numero due del Partito Democratico in Piemonte. Basta per farlo entrare nel novero dei super politici locali? **Rita Rossa**, vice presidente provinciale e assessore alla cultura di Palazzo Ghilini, è membro del consorzio Proplast, del Palazzo del Monferrato srl, presidente assemblea Isral. **Antonio Macconi** (PdL) è consigliere in provincia



e comune di Alessandria e sede del CdA delle Fondazioni Cassa di Risparmio di Alessandria e "Gianfranco Pittatore". Ben messo anche **Lorenzo Repetto**, presidente "solo" dell'AMAG/ALEGAS e del Consorzio depurazione acque reflue Valle d'Orba. L'elenco dei plurincaricati è lungo: **Antonio Tortorici** (Pres. Circoscrizione Sud e consigliere ATC), **Paolo Bonadeo** (vice sindaco e assessore ad Alessandria, consigliere in provincia), **Marco Botta** (consigliere regionale, provinciale e coordinatore PdL provinciale), **Ennio Negri** (consigliere Energia e Territorio, Sviluppo Politecnico), **Giovanni Barosini** (consigliere comunale, presidente del consiglio Provinciale, segretario UDC provinciale). Anche i giovani politici hanno imparato a fare il gioco della sedia. **Riccardo Molinari** (Lega Nord) che a 26 anni fa già il presidente del consiglio regionale, è anche presidente REAM, segretario provinciale della Lega e ricopre varie altre cariche tra i giovani padani. Il 24enne **Federico Riboldi** è assessore a Casale Monferrato ma anche consigliere provinciale, pre-

**Pochi nomi per tanti posti. Il "trend" è avere più incarichi possibili**

"Azio-  
ne Giovani" e presidente Provinciale dei Giovani del PdL. Tante cariche, pochi nomi. Non sempre i rappresentanti negli organi di governo di consorzi, enti ed associazioni ricevono un trattamento economico. Capita di essere in un CdA e non prendere una lira. E poi, certo, fare il consigliere comunale non si diventa ricchi. Ma tant'è, avere più cariche in più organismi pubblici, statali o semiprivati avrà il suo peso. Politico o personale. Dopotutto "Non sono incompatibili". Nessun dubbio sull'onestà intellettuale dei citati, ma è possibile che non si possano cercare altre valide persone invece che fare come per le figurine? (Celo, celo, mi manca).

G.P.

## E' lui il Re delle cariche



**Fabrizio Palenzona:**  
un uomo solo al comando

- Presidente FAISERVICE SCARL
- Presidente AISCAT Associazione Italiana Società concessionarie Autostrade e Trafori
- Presidente dell'ASECAP Association Européenne des Concessionnaires d'Autoroutes et d'Ouvrages à Péage.
- Presidente AISCAT SERVIZI S.r.l.
- Presidente ADR (Aeroporti di Roma) S.p.A.
- Presidente SLALA S.r.l.
- Presidente di CONFTRASPORTO
- Vice Presidente UNICREDIT GROUP S.p.A.
- Presidente GWH S.A.
- Membro del Consiglio di Sorveglianza di MEDIABANCA S.p.A.
- Consigliere di Amministrazione di ABI S.p.A.
- Presidente AVIVA ITALIA S.p.A.
- Consigliere di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria

L'unico, inimitabile (e invidiato da molti suoi colleghi) Re delle poltrone è lui, l'ex Presidente della Provincia di Alessandria, il banchiere Fabrizio Palenzona. Nato a Novi Ligure il 1 settembre 1953, Residente a Pozzolo Formigaro è Laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli studi di Pavia. il suo curriculum è fatto soprattutto di cariche importanti ed influenti del panorama economico-politico italiano. Irraggiungibile.

**Comune, Provincia e poi Regione, passando da Enti e Partiti: il famoso gioco della sedia tiene impegnati i politici alessandrini, in una sfida all'ultima nomina**

monferrino del suo partito (ne è a capo) e il lavoro ufficiale in un altro comune, quello di Alessandria (dirigente nominato): "Un conto sono gli incarichi (comunque tanti, ndr), un conto è il lavoro", ci dice Sirchia, "ho sempre fatto il manager per aziende, ora lo faccio per il comune di Alessandria". Lavorare nel pubblico e nel privato, però, specie se si è così immersi nella politica, non è proprio la stessa cosa. Ma Sirchia ci mette

COMPRO  
ORO

USATO  
E ROTTO

MASSIMA  
VALUTAZIONE

Alessandria Piazza Genova, 7 - Tel 328.2675121  
Asti V.le Alla Vittoria, 27 - Tel 333.2458759



# Ogni alessandrino lo sa

Con quello che stai leggendo inizia una serie di scritti dal titolo "Ogni Alessandrino lo sa".

Troppo spesso si è detto e si dice che Alessandria è una città grigia, chiusa in se stessa. Lo si dice per significare che l'alessandrino è persona senza identità. Io ritengo invece che l'alessandrino VOGLIA apparire tale! Lo vuole per difendere il suo privato! Lì c'è la sua identità! L'ISTAT (Istituto Statistico Nazionale), per le sue indagini, ha sempre considerato Alessandria città campione. L'ISTAT considera quindi Alessandria "Città di mezzo" e gli alessandrini ottimi rappresentanti di come in media sono e di quanto mediamente desiderano gli italiani.

L'alessandrino VUOLE apparire senza identità per conservare capacità di un suo rapporto con le tre identità che lo circondano: Torino, Milano e Genova.

Un ex vicequestore, alessandrino per scelta, oggi ai vertici della sua carriera, ebbe un giorno a dirmi: "Alessandria è città tranquilla perché chi vi dimora, malavitosi compresi, vuole consapevolmente difendere la tranquillità della sua vita e quella dei suoi cari. Conosce i pericoli delle luci della ribalta e vuole che i suoi vivano seduti comodamente nelle poltrone riservate al pubblico, da spettatori. Per

chi vuole ci sono, vicini, i palchi di Torino, Milano e Genova. E da lì i palchi di tutte le città più grandi del mondo.

Ieri 13 giugno, passando, verso le 19, in una via Roma quasi deserta, ho colto parte del discorso di due coniugi che raccontavano ad un amico dei successi dei due figli: "...è a Parigi..., mentre ...è a Londra...". Anche i figli di un mio ex compagno di liceo sono

in Cina come dipendenti di una società alessandrina.

Shakespeare fa dire ad uno dei suoi personaggi che "...il mondo è un palcoscenico sul quale tutti gli uomini e le donne recitano, da attori, una parte da loro stessi scritta.

Gli uomini e le donne, secondo Shakespeare, scrivono copioni che poi interpretano nel corso della vita cambiando, nel corso degli anni, 7 volte maschera. Indossano la maschera del poppante, quella dello scolarretto, dell'amante, del soldato, del giudice, del nonno ed infine quella del vecchio.

Ogni alessandrino lo sa. Chi costruisce gli scenari sul palcoscenico? Chi definisce l'ambiente? I candidati Sindaci, per effetto delle modifiche normative cominciate nel 1993, allucinano gli elettori promettendo interventi per realizzare quanto allucinato nelle loro mappe. Dimostreremo, negli scritti programmati, che la pretesa delle Amministrazioni, da quel-

C'è chi pensa che gli **alessandrini** siano tante **pedine** che si possono muovere a proprio piacimento come i giocatori del subbuteo



**Il grigio serve per mimetizzarsi conservando la propria libertà**

## Alessandria 2000... problemi

Porte che si aprono da sole e ritardi nei lavori. Il nuovo quartiere **perde già colpi**



Vincenzo Pasino

Parliamo di Alessandria 2000, parliamo di frequenze, parliamo di cancelli che si aprono da soli, ma non parliamo (almeno per ora) di fantasmi.

Ebbene: il nuovo quartiere, a due passi dal nuovo centro commerciale, dalla nuova tangenziale, dalla nuova caserma dei Vigili del Fuoco e dai vecchi argini, sta lentamente prendendo vita. I primi inquilini hanno già cominciato ad animare i tanti - fin troppo a lungo - vuoti appartamenti. Ma, come in ogni "favola immobiliare" che si rispetti, non sono mancati i problemi: molti nuovi condomini si sono lamentati per i lavori fatti "troppo velocemente e con disattenzione", per il ritardo nella consegna degli alloggi, per il costo, alcuni dicono "eccessivo" per una zona da lanciare in tutto e per tutto. E non poteva mancare il colpo di sce-

na, di sicuro impatto: pare che i telecomandi facciano interferenza tra loro e che, più di una volta, capitò di aprire il garage del vino di casa o, addirittura, un altro cancello. Incredibile, ma vero: pare che la colpa sia della vicinanza (ma va?) della caserma dei pompieri, che utilizzerebbe la stessa identica frequenza. Questa è una di quelle situazioni tipiche in cui potrebbe essere utile chiamare Capitan Vento, l'inviato di Striscia La Notizia, "esperto" nel far funzionare nuovamente cancelli e/o telecomandi delle automobili e dei cancelli automatici le cui onde magnetiche fanno interferenza l'una con l'altra.

Vedremo, dunque, un uomo vestito di giallo con uno sturlavandini in testa aggirarsi per i palazzi o basterà mettersi d'accordo tra "vicini"?

V.T.

**AUTOTRASPORTI**  
**TRASLOCHI**  
**RASPORTI**

**IL TRASLOCO PER LA CASA E PER L'AZIENDA**  
**NOLEGGIO MOTRICI, FURGONI E SCALE ELEVATRICI**  
**PER UN PREVENTIVO GRATUITO E SENZA IMPEGNO**

**TRASLOCHI A PARTIRE DA 300 EURO**

VIA G. MAZZINI 86  
 15121 ALESSANDRIA  
 TEL: 0131 261652 FAX: 0131 329197  
 E-MAIL: [sttsorrenantino@virgilio.it](mailto:sttsorrenantino@virgilio.it)  
 P.IVA 01674020068  
 C.F. SRR RFL 67D15 F839 N



Mandaci foto o notizie, le vedrai pubblicate su: [www.lapulcenell'orecchio.it](http://www.lapulcenell'orecchio.it)

ATTUALITÀ

# Cinesi come i mandrogni: commercianti nati

Arrivano da una regione in cui, fin da piccoli, imparano l'arte di vendere qualsiasi cosa. Non amano il fritto e non mangiamo mai gli involtini primavera.

I cinesi sono tanti, i cinesi lavorano fino a 20 ore al giorno, i cinesi non si riposano mai, i cinesi mangiano i cani, i cinesi non muoiono e comunque quando muoiono non si sa dove vadano a finire, forse negli involtini primavera... Questi sono solo alcuni dei luoghi comuni che circolano sul conto, o meglio, ai danni di questa etnia millenaria che oggi più che mai viene a mescolarsi con la nostra. Spesso non andiamo più in là di un giudizio approssimativo, ci bastano le barzellette sulla sovrappopolazione di metropoli che neanche abbiamo mai visto, o di un commento sarcastico sui misteriosi retrobotte delle roscerie adornate di lanterne rosse. Il "fenomeno-Cina", anche qui ad Alessandria, ci riguarda eccome: secondo la Questura sono circa 800 i cinesi residenti, ma attingendo da altre fonti si scopre che in realtà essi sono quasi il doppio, all'incirca 1500. I tempi sono cambiati e sembrano secoli fa quando l'unica presenza cinese in città era il mitico ristorante Liming che si ergeva imperioso sulla sponda esterna del Tanaro, a due passi dalla Cittadella. Oggi un po' tutti noi, chi più chi meno, possiamo affacciarsi dal balcone di casa e notare che le nostre strade, le nostre piazze e le nostre vie sono cambiate parecchio sotto il punto di vista umano: anche Alessandria sta diventando una realtà cosmopolita a tutti gli effetti. Anzi, lo è già. Chi dice che per essere un meltin-pot degno di tale

un mini-viavai di popoli e culture? Yaling Chen, fondatrice e collaboratrice assieme a Margherita Fracchia dell'Associazione IO CINA (via Dante 12, [www.iocina.it](http://www.iocina.it)) afferma che quasi l'80% dei cinesi trapiantati ad Alessandria proviene dalla regione nord-orientale dello Zhe Jiang, l'area con la più radicata ed antica tradizione commerciale del Paese. Un'area ben lontana dai riflettori delle Olimpiadi e dai grattacieli di Pechino, dove al posto dell'istruzione i genitori impartiscono ai propri figli "l'arte" del commercio sin dalla tenera età, coinvolgendoli nelle piccole attività familiari ed insegnando loro il valore di ogni oggetto, di ogni tessuto,

stante supporto di Gabriella Campassi del Comune di Alessandria, poche sono le prese di posizione ufficiali in aiuto delle comunità di migranti. Oggi come oggi non è facile vivere in Cina, ma nemmeno in Italia. Noi abbiamo imparato a conoscere i cinesi soprattutto grazie alla leggendaria (e fritta) cucina che ormai da decenni spopola in ogni città della penisola; Alessandria stessa conta almeno una dozzina di ristoranti tradizionali, più o meno chiunque - tra un agnolotto e un rabaton - ha assaggiato il riso alla cantonese e il pollo alle mandorle... "Piatti effettivamente esistenti in Cina", mi svela la signora Chen, "ma meno diffusi di quanto si possa pensare. Sono piatti locali della regione di Pechino, che vengono occasionalmente. Più che altro, da noi si consumano enormi quantità di riso o spaghetti di soia saltati con verdure, che sono l'equivalente, come diffusione, della pasta al pomodoro qui in Italia". E poi prosegue: "Ogni pietanza cinese è stata adattata al gusto europeo, resa meno sapori per appiattire i gusti insieme ad altre due o tre famiglie di connazionali. Un iter non certo privo di difficoltà e diffidenze, di cavilli burocratici potenzialmente fatali ed ostacoli culturali, linguistici e soprattutto di integrazione. Salvo rare eccezioni come il co-



Perché non vediamo mai i funerali di un cinese? Lo abbiamo chiesto proprio a loro

basta fare un giro in centro per accorgersi che la nostra città pullula di botteghe in cui si vende di tutto, dagli oggetti per la casa al cibo per animali, dagli attrezzi di bricolage all'abbigliamento, dall'elettronica ai prodotti cosmetici... Tutto rigorosamente Made in China e, ovviamente, a buon mercato. Alzi la mano chi non è mai entrato nei meandri di un "Tutto A Un Euro", pieno di oggetti non identificati. Poi ci sono i parrucchieri, attrezzati quanto i saloni alla moda di Parigi o Londra, dove però un lavaggio con taglio di capelli non supera mai i 10 euro, e lo staff si fa in quattro per assecondare le richieste del cliente, spesso innescando un fuoco incrociato di idiomi e traduzioni simultanee da capogiro. Infine mercati ortofrutticoli e di vestiario nelle piazze, centri estetici, saloni di massaggio disseminati un po' in tutto il territorio. Sono i ceti più umili, i lavoratori manuali, i contadini, i piccoli commercianti ad emigrare in Italia (i cinesi ricchi, istruiti e più ambiziosi optano soprattutto per gli USA, e nel Bel Paese soggiornano solo per brevi vacanze). E Alessandria non fa eccezione. Ben vengano centri di bellezza e

minimarket, ma soprattutto associazioni come IO CINA, che funge da ammortizzatore tra le nostre istituzioni, la burocrazia e la comunità cinese qui trapiantata, tra cui centinaia di bambini. Si tratta di venire incontro a genitori che poco tempo hanno da dedicare ai figli, mettendo a disposizione centri estivi, doposcuola, biblioteche. Utilizzano sempre di più la Sanità gratuita (in Cina il sistema sanitario è privato e solo i più abbienti possono permetterselo). Sembra che la medicina tradizionale a base di erbe e antiche pomate sia stata messa da parte. Un popolo che si occidentalizza grazie ai bambini; gli adulti si limitano a frequentare solo le comunità di connazionali, mentre i giovani stanno dando vita ad un nuovo concetto di convivenza frequentando le nostre scuole. Un ultimo luogo comune da sfatare: continuate pure a mangiare gli involtini primavera perché i cinesi, una volta passati a miglior vita, vengono cremati e rimpatriati immediatamente. Anche se qualcuno ammette a quattrocchi che, in clandestinità, ad Alessandria, la cremazione talvolta era "fai da te", illegalmente.

M.B.



di ogni materiale, di ogni prodotto che ci si trova sotto mano. Sembra di parlare dei mandrogni. Una volta raggiunta la maggiore età, con in tasca i risparmi dei nonni o dei genitori (e questa è tradizione, non saccheggio del lavoro altrui) i giovani dello Zhe Jiang giungono in Italia disposti a lavorare in nero fino a 15-18 ore al giorno, rinunciando totalmente al tempo libero e alloggiando in piccoli appartamenti insieme ad altre due o tre famiglie di connazionali. Un iter non certo privo di difficoltà e diffidenze, di cavilli burocratici potenzialmente fatali ed ostacoli culturali, linguistici e soprattutto di integrazione. Salvo rare eccezioni come il co-



accontentare il vostro palato". Infine, come se non fossero stati ancora abbattuti abbastanza luoghi comuni, precisa che il fritto non è neppure contemplato. Si bolle, si salta in padella, si arrostitisce, ma non si frigge mai. Tuttavia, l'imprenditoria cinese non si limita alla sola ristorazione:



nome bisogna avere per forza le dimensioni di una New York o di una Buenos Aires? Paragone forse azzardato, lo so, ma dov'è scritto che una cittadina di provincia non possa, un giorno, trasformarsi in

nome bisogna avere per forza le dimensioni di una New York o di una Buenos Aires? Paragone forse azzardato, lo so, ma dov'è scritto che una cittadina di provincia non possa, un giorno, trasformarsi in



# Il futuro di Marengo riparte dal Museo

Da poco più di un mese è ufficialmente aperto il "Marengo Museum", un progetto nato dall'idea di raccontare la storica battaglia napoleonica combattuta il 14 giugno 1800 alle porte di Alessandria. Situato nell'esatto sito in cui avvennero gli scontri più duri, presso il villaggio Marengo, il museo ha portato a nuova vita la villa costruita nel 1847 in onore dell'Imperatore.

Un progetto innovativo e principalmente multimediale, in cui la storia di Marengo è rivissuta attraverso grandi scenografie, video, mappe, opere di artisti famosi, vetrine con armi ed oggetti, filmati, tavoli interattivi che raccontano le gesta e le dinamiche della battaglia in maniera divertente ed inedita. L'Assessore provinciale alla Cultura Rita Rossa pone l'accento proprio su questo aspetto "sensoriale" dello spazio espositivo in cui, grazie alla flessibilità delle nuove tecnologie, ci si addentra soprattutto emotivamente nell'evento storico. Costruito su due piani, composto da 18 stanze, il "Marengo Museum" è un vero e proprio percorso realizzato con innumerevoli ricostruzioni virtuali, installazioni multimediali e rielaborazioni in graphic design di quadri e grafiche dell'800 e contemporanee. Un vero e proprio viaggio nel tempo in cui il visitatore ha inoltre la possibilità di



immedesimarsi coi soldati stessi, di intuire le condizioni di guerra dell'epoca, di vedersi venire incontro la flotta inglese, il cavallo di Napoleone, la Guardia Imperiale grazie ai cannocchiali multimediali.

"Uno dei molti scopi del museo", dice la signora Rossa, "è quello di offrire un quadro completo di tutti i personaggi più rilevanti che presero parte alla battaglia, offrire strumenti critici ed un punto

**Un innovativo viaggio nel tempo in cui poter decidere (anche) da che parte stare**

di vista diverso all'interno di ogni stanza, sia quello dei francesi che quello degli austriaci". Il museo infatti non intende celebrare la battaglia né la sua estrema crudeltà, e neanche la controversa e dispotica figura di Napoleone. Si tratta soprattutto di rievocare un'epoca cruciale per l'evoluzione dell'organizzazione politica ed istituzionale

## Intervista a Rita Rossa, promotrice del Museo dedicato alla battaglia

che tutt'oggi è in vigore, vedi la suddivisione del territorio in Comuni e Province, e di valorizzare quest'area del Nord-ovest italiano ricca di storia, sapori e tradizione. Una formidabile risorsa turistica, dunque. Ed economica. A poco più di quattro settimane dall'apertura, il "Marengo Museum" ha già ospitato più di 2000 visitatori paganti, di cui oltre il 50% proveniente da altre zone d'Italia, ma anche d'Europa. Sarà la pubblicità via internet, la costante collaborazione della Provincia con le associazioni napoleoniche d'oltralpe, o semplicemente il passaparola tra appassionati e non solo... Fatto sta che il Museo vede soprattutto nel fine settimana d'estate un'affluenza composta da moltissimi turisti stranieri, principalmente francesi, tedeschi, belgi e olandesi, curiosi di visitare la nostra zona, degustare i nostri vini ed esplorare, capire la cultura di cui questo territorio è fortemente intriso.

"Si è infatti intenzionati, prosegue Rita Rossa, "a creare intorno al Museo un'area culturale/turistica per appassionati e non, di valorizzare l'intero territorio della battaglia, esaltarne i luoghi, sviluppare ulteriori innovazioni strutturali e approfittare di questa straordinaria risorsa". La buona viabilità della zona e le attuali (e future) aree parcheggio farebbero di fatto pensare ad una grande occasione per Marengo. Un progetto già

affermato ma che resta comunque proiettato verso il futuro, che mantiene costantemente rapporti internazionali con le Società Napoleoniche francesi e col Musée de l'Armée di Parigi, con le ambasciate e le associazioni specializzate di gran parte d'Europa. Ora, da poco celebrata la presenta-

zione alla Triennale di Milano, da poco festeggiato il ventunesimo anniversario della Battaglia, il "Marengo Museum" ha attirato l'attenzione del Sole24Ore, il quale vi ha dedicato un esauriente articolo di apprezzamento.

Marco Baccari

## "Fossi figa sarei una stronza"

Letizia Zen è una trentenne dalla vita amorosa travagliata. Letizia è la protagonista del libro scritto da Eleonora Gandini, originaria di Castelferro (Predosa). Appassionata del "chick lit", il genere di Sex & the City e di Sophie Kinsella, si cimenta con questo suo primo libro dai tratti autobiografici. Una giovane donna in cerca di identità (e con qualche chilo di troppo), tra carriera, uomini immaturi e i genitori che la trattano ancora come una ragazzina. "Letizia ha tratti simili ai miei", ci dice, "e mi sono ispirata alla mia amica della vita reale per un personaggio del libro". Il titolo è decisamente eloquente. Nel mondo di oggi l'aspetto fisico conta nei rapporti interpersonali: "Se fossi una Belen mi prenderebbe qualche rivincita", scherza, "come dice un mio ex fidanzato, sicuramente una modella non si chiude in bagno a leggere Schopenhauer". L'equazione bella e stupida resiste ancora, dunque, nell'era del social network - nati per riprendere i contatti con amici



persi di vista e poi degenerati in "vetrine" per narcisisti o aspiranti tronisti - e dal momento che l'autrice ha vissuto per gran parte dell'adolescenza ad Alessandria, dobbiamo pensare che l'idea di quanto scrive nell'ironico libro in vendita da qualche settimana abbia visto la luce proprio tra gli aperitivi e le feste locali. E chissà se qualche mandrogno trentenne riuscirà a riconoscersi in qualche altro personaggio descritto dalla Gandini.

## Il mistero del sigillo degli Elfi

L'ora zero, un padrone, un mentore. Elfi e misteri si intrecciano nel libro fantasy di Igor Cavallero, alla sua prima volta in libreria. "Il mistero" è un libro per ragazzi ambientato in varie parti della Terra, ma principalmente sulle nostre Alpi, vicino al cerchio di pietre del colle di la Thuile. Però si viaggia in Egitto, al tempio di Karnak, in Irlanda, in Inghilterra, in Canada e all'isola di Pasqua. "Mi piaceva l'idea che la storia fosse condivisibile da chi vive nella nostra regione, per far vedere a tutti che anche noi abbiamo qualcosa di misterioso e di fantastico". Per vivere Igor, 36 anni di Valenza,

dice di "far finta di essere un geometra", ma in realtà sogna ogni giorno. E lo fa con l'intensità di chi vede oltre il semplice scorrere del giorno e dei gesti rituali di ogni persona. Si "nutre" di draghi e di leggende, di principesse e di piccoli eroi pelosi, possibilmente a quattro zampe e con tanti artigli. I due occhi gialli che osserva nel buio oltre la soglia. non necessariamente quelli di un lupo, ma piuttosto quelli del suo fedele gatto cerosino.

Non resta che farsi trasportare dall'immaginazione e vivere le emozioni insieme a Sebastian, Baltar & Kraken... "Non ho avuto



vita facile e non ho potuto studiare, ma me la cavo, mi arrangio e alla fine qualcosa sto combinando". dopo mille difficoltà editoriali finalmente ("tra editori a pagamento, scrittori che ti illudono e distributori dai tempi lunghissimi") ce l'ha fatta.

## Elio Belloni

Elio Belloni è un pittore nato nel 1929 ad Alessandria, dove, dopo la laurea in medicina e la conseguente specializzazione, ha svolto l'esercizio dell'odontoiatria. Sin dal 1955 ha accompagnato il suo lavoro con la pratica della pittura. I suoi autori preferiti sono stati fin dall'inizio Van Gogh, Gauguin, Matisse e Modigliani. Il suo mondo figurativo ha ricevuto pertanto l'imprinting di una lunga stagione post-simbolista e verrebbe da dire che si è formato alla scuola di questi maestri, copiando con curiosità e con varianti alcune loro opere. Certi suoi temi ricorrenti, come l'autoritratto e la maschera, appartengono a questa temperie e a questa sensibilità. Interessato alle tecniche dell'olio, dell'acrilico, del disegno e della scultura (notevoli sono alcuni suoi crocifissi di originale fattura e iconografia), è sempre rimasto



fedele, salve sporadiche eccezioni, ad una pittura sostanzialmente figurativa, a volte con accenti espressionisti, anche se è da rilevare, in una serie di smalti degli anni Settanta, un segno più marcato dalla deformazione e dalla gestualità, come in un anticipo delle modalità del "ritorno alla pittura" che si sarebbe affermato negli anni Ottanta. I soggetti a cui si rivolge l'attenzione di Belloni sono di due tipi, contrastanti, che potremmo definire la "visione inquieta" e la "visione idillica". Alla prima appartengono scene di



News in tempo reale: [www.lapulcenellorecchio.it](http://www.lapulcenellorecchio.it)

## ! La lunga estate del '63

(Seconda parte)

Quella Domenica iniziava la stagione estiva alla piscina comunale e noi tutti accogliamo l'evento con entusiasmo. Alle ore 9,30 eravamo già all'ingresso e, dopo aver consegnato le nostre fiammanti biciclette, dono delle promozioni scolastiche al deposito antistante

L'ingresso principale e dopo aver pagato le 50 Lire di entrata, in men che non si dica, ci trovammo in costume sul bordo della vasca grande.

Smilzo ed io, eravamo bianchi come albi, mentre Scia aveva già una invidiabile abbronzatura della quale andava orgoglioso e solo col tempo, capimmo che quel bel colorito bronzato non era dovuto a fantastiche gite al mare come voleva farci intendere, bensì ad un normale fattore costituzionale.

Eravamo sprovvisti di zoccollette (calzature estive di legno e non ragazzotte di facili costumi!!!), quindi fu ardua l'impresa di camminare scalzi sulle roventi piastrelle di Gress rosso che pavimentavano tutto lo spazio circostante.

Senza pensarci due volte, ci gettammo in acqua ma, dopo solo poche bracciate, ci rendemmo conto che, in mancanza assoluta di allenamento, forse era cosa buona risalire all'asciutto ed accontentarsi almeno per il primo giorno di stenderci al sole.

Tutti e tre sdraiati sui nostri asciugamani ci guardavamo attorno assaporando il primo caldo estivo.

Il de bello gallico, Cicerone e le odiate declinazioni latine, finalmente, non erano che un lontano quanto apparentemente inutile ricordo.

Passarono brevi istanti e la nostra attenzione fu galvanizzata da un gruppetto di ragazze che, poco distanti e sedute a cerchio, giocavano a carte.

I loro attillati costumi esaltarono subito

le nostre ribollenti fantasie erotiche di quindicenni magari inesperti, ma appassionatissimi all'argomento.

Stilammo una improvvisata classifica di chi, tra le ragazze, avesse le tette più intriganti e, all'unanimità assegnammo il titolo de "Le più belle tette dell'estate 1963" ad una bella bionda di circa 25 anni con tutti i suoi generosi ed abbondanti attributi messi proprio al posto giusto.

Dopo una veloce conta, toccò proprio a me il difficile compito di andare a comunicarglielo.

L'impresa mi apparve subito molto ardua per due motivi: primo, ero fondamentalmente timido, secondo, non potevo farlo notare ai miei amici ai quali a volte, raccontavo delle improbabili ed enormi balle sulle mie esperienze ed avventure sessuali.

Facendo buon viso, mi avvicinai alla bionda, mi tremavano le gambe dall'emozione, ma dovevo mostrarmi disinvolto agli occhi dei miei amici, ma soprattutto agli occhi delle ragazze.

Giunto in prossimità della bionda raccolsi tutto il coraggio che avevo e cercando di assumere l'atteggiamento più sfacciato possibile dell'uomo vissuto dissi tutto d'un fiato: "Hai le tette più belle del mondo".

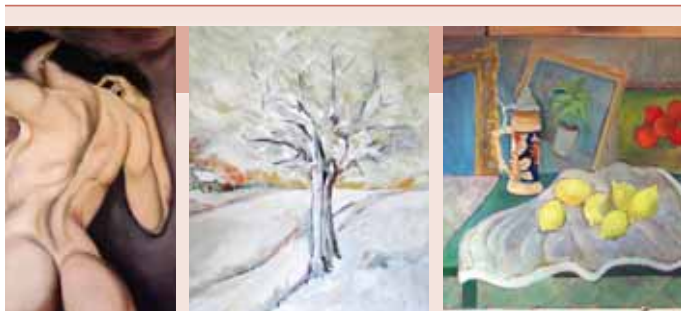
Finii a malapena la frase e la bionda senza proferir parola alcuna, mi mollò una sberla che mi fece zuffolare le orecchie. (Nota di redazione: Come sono cambiati i tempi).

Arrossii, tossii nervosamente, mi voltai, ma invece di tornare dai miei amici, che intanto sghignazzavano ormai senza contegno, mi vestii di botto e come un fulmine inforcai la bicicletta e pedalai a più non posso e senza meta per scaricare tutta la rabbia e la vergogna che avevo accumulato.

**Fine seconda parte**

**Gianni Regalzi**

<http://xoomer.virgilio.it/gianniregalzi>



inquietanti convivi di personaggi alla Ensor, sui quali si scaglia il sarcasmo dell'Autore, oppure visioni di morte, di buio e di apocalisse, oppure ancora mostri dove all'umano si mescola il bestiale. Anche se le sue donne con la testa di cavallo forse sono più propriamente il campionario di una mitologia privata dove si mescolano due sorgenti diverse della bellezza o si realizzano i personaggi di un racconto

filosofico, come succede nei quadri di Savinio. Nell'altra scelta "visionaria" di Belloni stupisce, per contrasto, l'amore e l'attenzione verso la quotidianità, come se la calma, una calma matissiana, fosse il presupposto ineliminabile della bellezza. A questo filone appartengono le nature morte e gli interni, gli animali, i paesaggi di fantasia e così pure il plein-air rivisitato in studio con i suggerimenti

dell'emozione, del piacere e persino del "caso" pittorico: è così che si spiega la macchia di colore insolitamente vivace, la plasticità esibita di certi terreni e di certi cieli, la ricerca dei diversi colori della neve. Viene in mente la dichiarazione di poetica picassiana, cara all'Autore "La natura e l'arte sono due cose differenti. Noi esprimiamo con l'arte il nostro pensiero di ciò che non esiste nella natura".

UFFICIO RECLAMI

per segnalazioni: [info@lapulcenellorecchio.it](mailto:info@lapulcenellorecchio.it)

## ! Autostrade insicure e maxi schermi inutili

Lamentele per il pannello luminoso fuori dal "Moccagatta": non se ne sentiva la necessità e distrae gli automobilisti. Un lettore: "è stato ristrutturato da poco (lo stadio), hanno messo il mega schermo, ed poi lo demoliscono? Siamo stanchi di pagare le pazzie di chi ci governa!!!".



**Autostrade pericolose.** I viadotti sulla A21 da Alessandria Ovest a Alessandria Est sopra i fiumi Tanaro e Bormida non sembrano a norma di sicurezza. Così anche il viadotto dell'A26 verso Torino, in prossimità del centro commerciale Bennet non ha barriere rinforzate e perde letteralmente i pezzi, che finiscono sulle reti sottostanti (nelle foto), a malapena sufficienti a contenere la caduta dei calcinacci. E se dovesse precipitare un autotreno sopra il parcheggio affollato da alessandrini che stanno facendo shopping?

Emanuele Lombardi

## Allarme pensione una scelta per il tuo futuro

Grazie alla Riforma sulla Previdenza Complementare gli italiani possono ora decidere di destinare il loro TFR ad una forma di previdenza complementare.

In più, è possibile integrare la propria posizione previdenziale con contributi aggiuntivi interamente deducibili dal reddito fino a 5.164,57 euro annui.

Ulteriori incentivi fiscali sono previsti sia in fase di accumulo sia di erogazione della pensione.



La dott.ssa Dervishi Isida Intermediario di assicurazione è a completa disposizione per rispondere a tutte le domande sull'argomento e affiancare il cliente nella scelta più appropriata. Con l'occasione potrà altresì presentare soluzioni per ogni esigenza di risparmio, protezione dei beni famigliari, del patrimonio e di investimento.

Chiedi informazioni a:

**Dott.ssa Isida Dervishi**  
Senior account  
Cell. 349 1006552  
Tel. 0142 71092  
[isida.dervishi@atserviziassicurativi.it](mailto:isida.dervishi@atserviziassicurativi.it)

**Dott. Nunzio Di Sabato**  
Intermediario di assicurazione  
Cell. 349 6331238  
[nudixi@gmail.com](mailto:nudixi@gmail.com)

## ATTUALITÀ

# Percorso di guerra o piste ciclabili?

Pochi vanno in bici perché **le piste sono mal fatte** e i politici non ci pensano

La bicicletta, veicolo ad emissioni zero, è destinata ad avere un ruolo sempre più centrale sia negli spostamenti brevi abituali in città, sia per lo sviluppo di nuove forme di turismo sostenibile.

Significativa a questo proposito l'affermazione del sindaco di Rimini, Alberto Ravaioli: "Credo nella bicicletta come mezzo di trasporto del futuro. La letteratura di fantascienza si è sbagliata: più che alle macchine volanti, l'orientamento culturale che pare avanzare con forza crescente è quello che vede un ritorno delle due ruote a pedali. Non è un'operazione nostalgica ma la constatazione di una necessità che in definitiva è un'opportunità: di vivere in un ambiente meno inquinato e più ricco di relazioni umane."

Quando si parla del grado di "ciclabilità" delle nostre città, invariabilmente si parla di chilometri di piste ciclabili; ma si tratta di un dato che di per sé non è in grado di rappresentare le condizioni della mobilità ciclistica.

Una città potrebbe non avere quasi piste ciclabili - emblematico in

su strade a senso unico, bike sharing, cicloparcheggi, segnaletica specifica, campagne educative pro bicicletta, progettazione di opere accessibili (ad es. roatorie sicure per i ciclisti), adozione di una adeguata normativa.

In più le piste ciclabili realizzate male o male tenute, o che sono disseminate di ostacoli, o che si interrompono nelle intersezioni stradali, o che si dissolvono improvvisamente nel nulla, non hanno alcuna utilità ai fini della mobilità ciclistica. Buona parte delle piste ciclabili alessandrine, rientra - purtroppo - in queste tipologie.

Le piste ciclabili nella nostra città non sono una "rete", ma una aggregazione di tracciati che quasi mai rientrano all'interno di una pianificazione complessiva della

questo senso il caso di Ferrara - ma favorire la ciclabilità attraverso altre misure: moderazione del traffico (es. Zone 30), zone pedonali, doppio senso per bici

mobilità urbana: frutto di occasioni, di obblighi burocratici, di infatuazioni di singoli, di compromessi pasticciati, di trovate d'immagine, di ripicche tra assessorati. Ogni nuova amministrazione ha buttato alle ortiche - o ci ha provato - quanto progettato da quella precedente, e si è affidata a una nuova "filosofia" della mobilità ciclistica.

Lasciando ai lettori il compito/gioco di provare a individuare, tra quelli disponibili in Alessandria, i molti esempi di cattive realizzazioni, di

tracciati incompleti, soluzioni ridicole (o drammatiche?), di goffi errori di progettazione, di mancanza di manutenzione, di grave lesione dei diritti minimi dei cittadini, di sottovalutazione dei pericoli, di spreco di danaro pubblico, vorrei invece tornare al discorso più generale delle condizioni della mobilità ciclistica in Alessandria.

Sono pessime: le ragioni sono molteplici, illogiche o inaccettabili. Soprattutto se si considerano le condizioni di una città di pochi chilometri di estensione, pianeggiante, con clima temperato: condizioni ottimali per andare in bici.



**Le "strade" per le bici sono fatte male e mal tenute**

Cosa non ha funzionato? Tentare di dare risposta al quesito mette in gioco discorsi più generali sulla qualità della politica e sull'adeguatezza della classe dirigente: lasciamoli da parte, per concentrare l'attenzione sui fatti, lasciando che parlino da soli, permettendo a chi legge di farsi un'opinione.

Vediamo solo un esempio di come vengono affrontati i problemi. La nuova zona a 30 Km/h. in corso Acqui è un fallimento ciclistico: le auto continuano a sfrecciare, oltretutto con molto più rumore; e quando parcheggiano continuano a farlo fuori dagli spazi assegnati. Ma la "colpa" non può essere scaricata solo sui singoli automobilisti: l'errore è nella pessima progettazione della Zona 30. Il progetto di una Zona 30 debba prevedere interventi che favoriscano pedoni e ciclisti, come il restringimento della carreggiata automobilistica a favore dell'aumento dello spazio per marciapiedi e per corsie ciclabili, la creazione di aree adibite a scopi sociali, con panchine e alberi, la realizzazione di strutture come i cuscini berlinesi che rallentino la velocità delle automobili senza arrecare disagio ai mezzi a due ruote; tutta una serie di interventi che si è scelto di

non adottare, annacquando a tal punto il progetto da vanificarne la funzionalità. Si potrebbero prendere in considerazione molti altri esempi, legati al problema delle direttrici tra centro e periferia, o del collegamento con i sobborghi, o alle politiche di rivitalizzazione del centro storico, alla gestione degli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro, alla dislocazione dei parcheggi, alla priorità degli interventi infrastrutturali, eccetera. Per tutti il denominatore comune rimane la scelta consapevole - da parte di tutte le amministrazioni - di privilegiare una categoria di cittadini, quelli con la patente e l'automobile, a discapito di tutte le altre: bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti. Per tutti questi rimane solo la possibilità di adeguarsi o di rendersi invisibili; scomparire; non intralciare il flusso crescente dei veicoli motorizzati che soli sembrano rappresentare in questa città la possibilità di muoversi: un'idea distorta e mortifera, sia per chi la pratica che per chi è costretto a subirla.

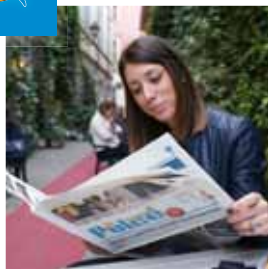
**Claudio Pasero**

Associazione gliamicidellebici  
FIAB (Federazione Italiana  
Amici della Bicicletta)



TUTTI LEGGONO

**la Pulce**



Mandateci le vostre foto con una copia de La Pulce! Le più originali potranno ricevere la t-shirt con la nostra mascotte: la pulce che salta. [info@lapulcenellorecchio.it](mailto:info@lapulcenellorecchio.it)



# MERCATONE ALESSANDRIA

offerte con  
**INCENTIVI STATALI**  
su tutti i mobili!!

finanziamenti **A TASSO 0%** pagamenti **AGEVOLATI**



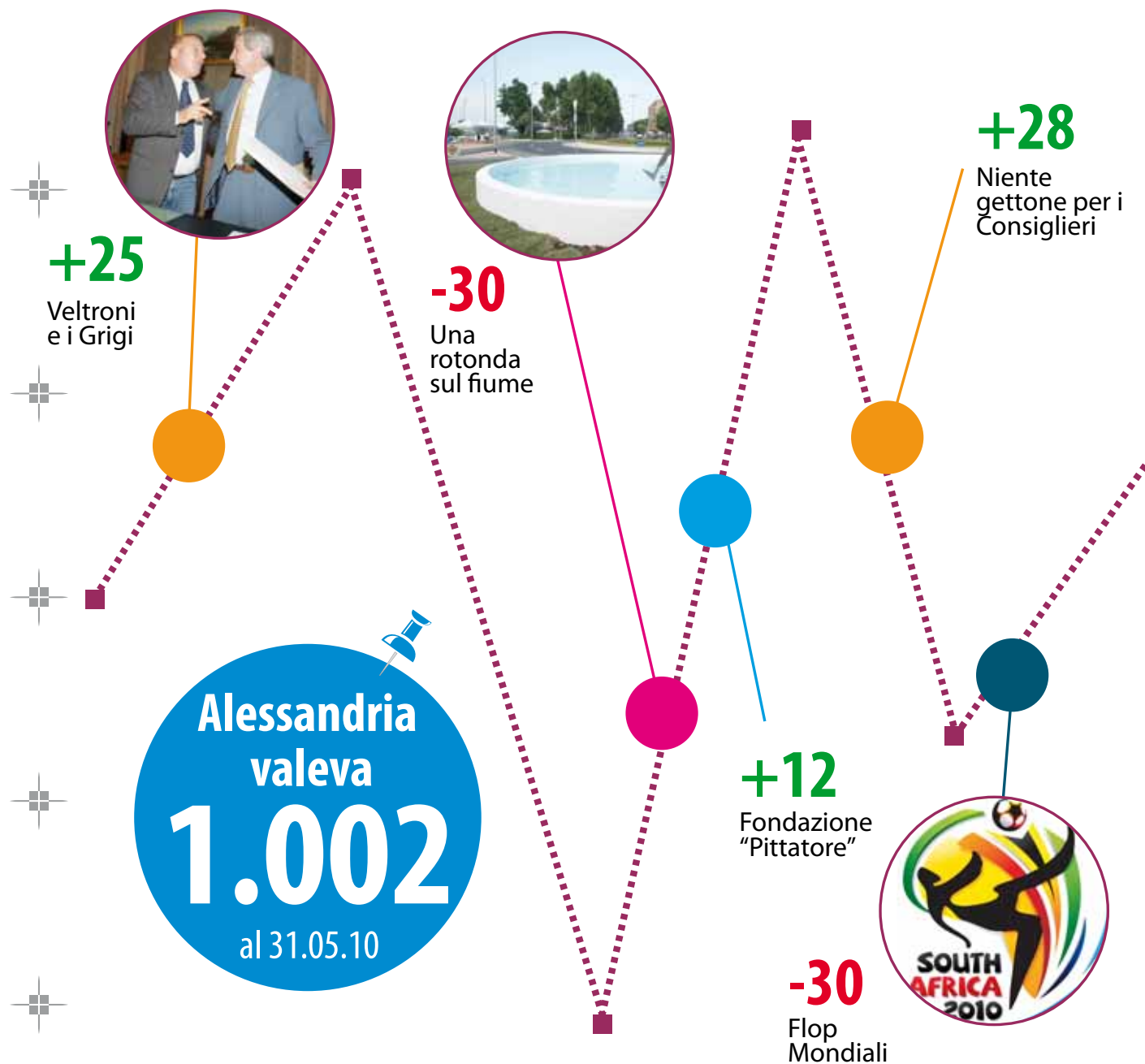
**ad Alessandria**

Strada Statale, 10  
15122 Padania Inferiore  
Spinetta Marengo (AL)  
Tel. 0131 618395



IL BORSINO DELLA PULCE

# Come gli eventi di giugno han



<b>-30</b> Rotonda	<b>+25</b> Veltroni	<b>+12</b> G.Pittatore	<b>+28</b> Costo zero	<b>-26</b> Ztl a sorpresa
-----------------------	------------------------	---------------------------	--------------------------	------------------------------

Più che l'inaugurazione della rotonda-fontana di fronte al palazzetto dello sport, vista la solennità, sembrava la parata inaugurale delle Olimpiadi. Va bene che era attesa da mesi, ma non esageriamo! Resta la polemica sul costo (550 mila €) e sulla sua effettiva utilità

Nuovo presidente per l'Alessandria Calcio. Arriva dalla Toscana, presentato direttamente dal Sindaco. Giorgio Veltroni non promette mari e monti, ma una squadra decorosa. Vedremo, intanto appianerà i debiti...

In memoria del banchiere Gianfranco Pittatore - presidente storico della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria - è stata costituita una fondazione che porta il suo nome. Finanzia studi e ricerche universitarie in campo economico-finanziario. Alla guida l'industriale Renato Viale.

Tagli ai compensi e ai gettoni di presenza al comune di Alessandria. I consiglieri di circoscrizione non percepiranno più un soldo. Rivisti anche alcuni rimborsi. Il risparmio per la collettività non sembra però così cospicuo.

Il nuovo piano traffico prevede la "zt" in centro dalle 16 alle 20, tutti i giorni in alcune vie del centro storico. Gli automobilisti non sembrano però particolarmente preoccupati, visto che i cartelli e le transenne vengono spesso ignorati...



# no variato il valore della città



**-30**  
Mondiali

Triste epilogo per la Nazionale campione del Mondo uscente. Per seguire le partite dell'Italia in orario pomeridiano infrasettimanale molti hanno trascurato il lavoro per assistere a degli spettacoli penosi. Ad ogni match tutto, o quasi, si fermava. Anche gli undici in campo.

**-34**  
Bambi

Come ogni anno si ritorna a sparare ai caprioli, troppi nelle nostre campagne e causa di molti incidenti con le auto. Solo qualche anno fa ci fu una grande protesta popolare. Negli anni successivi la caccia a Bambi continuò, ma senza tanti clamori.

**-13**  
Caldo

L'estate si è fatta un po' attendere, ma alla fine eccola qua, più calda che mai. Siccità e solleone senza pietà. In provincia di Alessandria si registrano temperature sopra i 35°, con gradi di umidità decisamente insopportabili.

**+24**  
Miss

Ora anche nei Paesi Bassi sanno dov'è Alessandria. Perché sbarcano in auto dopo il viaggio in treno. Purtroppo, per ora, ripartono subito verso mete prestabilite dalla tabella di marcia delle vacanze. Si specia che in futuro potranno fermarsi a villeggiare tra le colline e i nostri paesi.

**+30**  
Tennis con le ali

Secondo torneo "Città di Alessandria" di tennis in carrozzella per atleti disabili, organizzato dall'associazione Le Ali presso il Centro Sportivo Cassa di Risparmio. bella iniziativa, ma forse ancora poco conosciuta.

# Ma cosa ti sei messo?!

Tutto quello che avete sempre pensato dei **politici** **alessandrini** e non avete mai osato dire



"Oh, scusa tanto, hai già un impegno no? Non vai a qualche convegno di gonne della nonna?"

di **Miranda Priestly**,  
"perfida" direttrice della  
rivista di moda **Runway**



Santa Ulandi,  
**potrettrice**  
del buon  
gusto e dello  
stile, aiuta i  
nostri politici  
a vestirsi  
con classe e  
dignità.  
Amen!

MA COSA TI SEI MESSO?!



**I**l mese scorso il Consigliere Comunale Massimo Piccolo ha dimostrato come si possa avere un look casual e informale ma al tempo stesso curato e di classe. Ecco invece due esempi di suoi emuli drammaticamente fallimentari che potremmo collocare in una sottocategoria del peggio del mese, il "vorrei ma non posso...e soprattutto non riesco!". Partiamo dall'Assessore all'Urbanistica del Comune di Alessandria **Giuseppe Giordano**: giacca blu notte, camicia bianca senza cravatta e sbottonata al collo. Fino alla vita nessun problema, ma poi eccolo lì il famigerato dettaglio imbarazzante: un paio di pantaloni a scacchi, lilla e crema, degni del Pagliaccio Baraldi (per chi non lo conoscesse, cercatelo su You Tube). Davvero inguardabili! Qualcuno dovrebbe spiegare

all'Assessore Giordano che casual non fa rima con "circense" e che basta un unico capo sbagliato per guastare un intero look?!

Sempre a proposito di abbigliamento sbagliato, analizziamo quello dell'Assessore Provinciale al Lavoro, **Massimo Barbadoro**. Da sempre il look informale è un suo tratto distintivo ma in questo caso non ci siamo proprio. Lo stile punk/rock non si addice affatto a un'inaugurazione o a un evento istituzionale. Occhiali da sole, barba sfatta e incolta, completo bianco rigato, t-shirt nera con fantasia rossa che mette in evidenza un pancione al limite della gravidanza e infine i mocassini beige.

Un consiglio prezioso per entrambi gli Assessori: in futuro fate attenzione alle scelte eccessivamente azzardate e fuori luogo, anche e soprattutto quando si vuole adottare uno stile informale.



## Il meglio del mese

Il meglio del mese è la Consigliera del Comune di Alessandria e Presidente della Commissione Consiliare per le Politiche della Sicurezza, **Vittoria Poggio** che sfoggia uno spiccato gusto nel vestire. Taglio di capelli carré lungo con un accenno di meches, occhiali da sole stilosi, parure sobria e di classe composta da orecchini, ciondolo e braccialetti, tubino bianco fasciato in vita, ton sur ton con la borsa e i sandali con tacco. La signora Poggio merita una lode per il senso della moda, volontario o involontario che sia, in quanto il bianco sarà il nuovo colore fashion della prossima stagione. Se non fosse per i modi così alteri, algidi e, a volte, un po' scontroso, potrebbe tranquillamente soffiare lo scettro di icona di stile della politica alessandrina, nonché madrina e guida spirituale della nostra rubrica, a Manuela Ulandi.

Mettiamo agli atti un paio di sandali pop e multicolor che uniscono lo zebra ad una suola a strati celeste e rosa, un tacco giallo canarino e, dulcis in fundo, una fibbia verde pistacchio. Secondo voi quale donna della politica locale potrebbe mai avere il coraggio di indossare un simile attentato al buon gusto e alla vista???

Alcuni indizi utili: non ha gli occhiali, né i baffi. In compenso ha un bel paio di gambe da... calciatrice.

Per partecipare al quizzone scrivete a [m.priestly@lapulcenellorecchio.it](mailto:m.priestly@lapulcenellorecchio.it)



Questo mese chiudiamo con un quiz estivo per i nostri lettori che chiameremo, in onore al celeberrimo gioco in scatola degli anni '80, **Indovina Chi?**



## GOSSIP

## MONDIALI

## Compleanno bipartisan: **Barosini** fa cantare tutti



Qualcuno ha contato circa duecento persone, tra chi ha fatto una fugace apparizione e chi è rimasto fino al brindisi e al karaoke. Alla festa di compleanno per i primi "anta" di Giovanni Barosini, numero uno dell'UDC, presidente del Consiglio Provinciale e consigliere Comunale di Alessandria. Sono stati tanti i Vip alessandrini avvistati al TrenoBar sul LungoTanaro, invitati o imbucati ad un momento mondano non frequente qui da noi. Da destra a sinistra, i rappresentanti dell'arco costituzionale c'erano quasi tutti. Dai leghisti ai dipietristi. mancava una "delegazione" del PdL, chissà come mai.

Alla fine lo stesso Barosini, sempre in forma e sorridente, ha trascinato tutti in un karaoke collettivo, compreso il Presidente della Provincia, Paolo Filippi, in veste casual e decisamente meno formale.

Durante la serata c'è stato anche spazio per chiacchiere politiche sulle prossime alleanze e futuri appuntamenti. Alcune voci riferiscono di Giovanni Barosini pronto a scendere in campo e a candidarsi a prossimo Sindaco di Alessandria. Lui smentisce, ma i rumors di palazzo si fanno sempre più insistenti.



## Tenetevi il polpo, che noi abbiamo la nutria

Pare che nel presentare il nuovo organico dell'Alessandria Calcio, il nuovo presidente Giorgio Veltroni si sia dimenticato di informare gli sportivi dell'ingresso più importante in casa grigia: la Nutria Nut (pronuncia: "nat", perché è inglese), ovvero la risposta mandrogna al celebre polpo Paul che ai Mondiali è diventato più popolare di Messi ed è parso più competente di Marzocchi. La Nutria Nut, messa a disposizione del tecnico Sarri, sarà portata al centro del campo di gioco prima di ogni partita casalinga e lasciata libera: è scientificamente provato che la porta verso la quale la simpatica bestiola si dirigerà, sarà quella in cui finiranno più palloni. Dunque gol. Non si è ancora ben capito a cosa serva, in concreto, l'animale col suo esperimento scientifico (pare che a Telecity stiano lavorando per un 'Aria pulita' sull'argomento), ma è certo che graverà sul bilancio molto meno di un direttore sportivo. Probabile, infine, che la Nutria Nut venga sponsorizzata dalla Nut-Ella.



G.V.



Da un nostro inviato a **Barcellona**, le foto dell'**esultanza spagnola**



# COMPRO ORO

## MASSIMA VALUTAZIONE

### € 20,00 al grammo

Valutiamo il Vostro ORO usato nella percentuale di oro puro presente 750<sup>0/100</sup>

C.so Monferrato, 25 - Alessandria - Tel. 348.28 59 720

# HANÖVER

MOBILI E IDEE PER TUTTI

**SVUOTA TUTTO**  
**PER RINNOVO LOCALI**  
**NELLA SEDE DI BOSCO MARENGO**  
**CUCINE - CAMERE - DIVANI**  
**CAMERETTE - SOGGIORNI**  
**SCONTI FINO AL**  
**70%**

**Orario: Lunedì 15,00/19,30**

**Dal Martedì Al Sabato 9,30-12,30/15,00-19,30**

**Domenica Chiuso**

**CENTRALINO 0142 418888**

**°Bosco Marengo (AI) S.S. 35 Bis Dei Giovi (Statale Alessandria-Novi Ligure)**



# Bentornata pernice



Habitat modificati  
dal **clima**  
e dagli **acquedotti**

Vallo-  
rizzare  
il Mon-  
ferrato è  
stata la pa-  
rola d'ordine  
dello studio strategico  
dell'European House-Ambrosetti,  
commissionato dalla Provincia  
e presentato alla camera di com-  
mercio il 12 aprile 2010. L'illustre  
economista  
Giacomo Va-  
ciago, dell'Uni-  
versità Catto-  
lica di Milano,  
ha messo a fuo-  
co il ruolo della  
formazione e  
dell'Università  
per la crescita  
di questo terri-  
torio. Della Fa-  
coltà di Scien-  
ze dell'UPO si  
è sottolineata  
(oltre ad altri  
aspetti) l'ecce-  
llenza in campo  
ambientale. In  
effetti la sede  
di Alessandria  
nasce negli  
anni novanta e  
si consolida nel



quando l'habitat è stato modifi-  
cato dall'agricoltura industrializzata  
e una caccia non gestita bene per-  
metteva il rilascio negli ambien-  
ti nativi di una specie di pernice  
orientale (Chukar) che purtroppo  
si ibridava con la pernice rossa na-  
tiva generando un inquinamento  
genetico molto dannoso. Dal 2004  
con la collaborazione del prof.  
Piergiuseppe Meneguz, docente

ridoi o pezzi degradati o comun-  
que meno idonei per la specie.  
Con nostra sorpresa nell'habitat  
fluviale lungo il torrente Scrivia,  
dove non ci aspetteremmo i voli  
di pernice rossa, da alcuni anni,  
con la collaborazione di Fabrizio  
Silvano del Museo di Storia natu-  
rale di Stazzano, registriamo una  
presenza importante di popola-  
zioni stabili del nostro fasianide,

**Pernici rosse e  
gamberi di fiume  
hanno resistito  
all'inquinamento  
e al riscaldamento  
globale**

alla Facoltà di Veterinaria di To-  
rino, siamo tornati sui "luoghi dei  
misfatti" per capire l'evoluzio-  
ne di questa specie.

Catturando  
in maniera  
incruenta e poi  
rilasciando  
gli esem-  
plari ab-  
biamo tratte-  
nuto o una  
penna o una  
goccia di san-  
gue per  
capire che  
pernici rosse  
avevamo eredi-  
tato. Le analisi gene-  
tiche e quelle parassitologiche

ci hanno dato dati contrastanti  
ma piuttosto ottimistici: in so-  
stanza nel paesaggio più integro  
(vedi ad esempio il territorio di  
Brignano e Casasco del tortonese)  
le "rosse" sono non inquinate e il  
carico parassitario è molto legge-  
ro. Inoltre i conteggi e censimenti,  
concordati nelle modalità rigorose  
con l'Office National de la Chase  
francese ci dicono che alcune  
popolazioni si auto-sostentano  
e raggiungono anche una consi-  
stenza apprezzabile. L'ecologia  
però ci insegna che il territorio è  
un mosaico sempre diverso dove  
si alternano habitat ottimali e cor-

e lì purtroppo un certo grado di  
inquinamento genetico è stato ri-  
scontrato.

I parziali cambiamenti ambientali  
della pernice rossa possono essere  
legati al riscaldamento globale?  
Chissà altre ricerche ecologiche  
potranno chiarirci cosa succede  
nei nostri ambienti dopo decenni  
di aumento delle temperature me-  
die annuali. Intanto, andando  
a esaminare proprio i fiumi della  
nostra regione ecologica "monfer-  
rina", scopriamo che i fiumi ap-  
peninici che convergono verso il  
Tanaro e il Po risentono di questa  
variazione planetaria ma soffrono  
soprattutto se si capta esagera-  
tamente l'acqua durante l'estate.  
Comunque la resistenza biologica  
a questo stress da carenza idrica  
è notevole e queste aste fluviali  
(inopportuna definite "mi-  
nori") "sanno proteggere" la fau-  
na residente come il bellissimo  
gambero di fiume, specie che ama  
le aste fluviali "minori" e che era  
data per quasi scomparsa e che  
invece abbiamo trovato in molte  
stazioni di campionamento. In-  
somma il nostro ambiente locale  
è una risorsa importante: alessan-  
drini e monferrini in modo più o  
meno consapevole se ne rendono  
conto: da parte nostra noi cer-  
chiamo di rendere questo fatto  
sempre più chiaro ed esplicito.

**Giorgio Malacarne**  
Docente di etologia e zoologia  
all'Univ. del Piemonte Orientale

## Gorzente e Capanne di Marcarolo

A piedi immersi nella natura



Passai in questi luoghi, per la  
prima volta, parecchi anni fa per  
caso, quando decisi di provare  
un percorso alternativo per rien-  
trare verso casa dalle alture che  
si affacciano sul mare genovese.  
Vi propongo un percorso a pie-  
di, che risale la valle del torrente  
Gorzente, partendo dai Laghi  
della Lavagnina e arrivando ad  
inoltrarsi nelle sue viscere. Ai più  
tenaci lasciamo la possibilità di  
arrivare al Colle degli Eremiti e ai

piedi del Monte Tobbio,  
sul quale nulla vieta di  
salire... se non le gam-  
be indolenzite (tempo  
totale 4 ore). I Laghi  
sono raggiungibili in  
circa un'ora d'auto da  
Alessandria e in circa  
30 minuti da Ovada.  
Lungo la strada stata-  
le tra Ovada e Silvano  
D'Orba alla rotonda nei  
pressi del centro "Brico"  
prendere in direzione  
di Lerma. La strada sale  
gradatamente, passato  
il paese di Lerma e il suo  
castello, si arriva a Casa-  
leggio Borio e girando a



destra, nel centro abitato, ci si im-  
mette in direzione dei Laghi della  
Lavagnina. La strada diventa più  
stretta e seguendo un cartello  
che indica di svoltare a sinistra,  
si arriva su un ponticello e poco  
dopo nei pressi di una piccola  
borgata, dove inizia la strada ste-  
rata che prosegue verso i laghi e  
la relativa diga. Nonostante i car-  
telli di divieto di transito, la sbarra  
è normalmente alzata e l'accesso  
è consentito per consuetudine,  
in cambio di un utilizzo coscien-  
zioso e responsabile. Arrivati in  
vista della diga e in prossimità

sinistra e oltrepassando un picco-  
lo torrente secondario, si sale lun-  
go il suo fianco per il sentiero che  
condurrà alla strada asfaltata del  
Colle degli Eremiti (tempo di per-  
correnza 90 minuti). Il contesto in  
cui ci troviamo è quello del "Parco  
Naturale di Marcarolo" dove  
potrebbe capitare di imbattersi  
in diverse creature dei boschi...  
dai caprioli, cinghiali e volpi a  
lepri, faine, ghiri e ricci. Presenti  
con numerose specie sono anche  
i rapaci, sopra a tutti il biancone,  
un'aquila migratrice che si ciba in  
prevalenza di rettili.

**Giorgio Pieri**



GIOVANI E WEB

Vuoi commentare le notizie del giorno? [www.lapulcenellorecchio.it](http://www.lapulcenellorecchio.it)

## Debbie Mit Cake

Se in lontananza scorgi vistosi riccioli color rame e nell'aria avverti un dolce profumo di vaniglia, non stai sognando! Lei è Debbie Mit Cake. Proveniente dalla provincia di Torino a soli ventuno anni è l'ultima arrivata in casa Cool-made. Avvicinatasi per caso al mondo della vita notturna, oggi lavora come cubista nei migliori locali del Piemonte e della Liguria, ma non solo: testimonial di un marchio d'abbigliamento torinese, è approdata anche su "La Stampa" per alcune inserzioni pubblicitarie. Con una passione smodata per tutto ciò che è vintage, retrò e burlesque, Debbie colle-

ziona scarpe, adora le favole, i marsh-mallow e cucinare torte la domenica, come una vera casalinga anni '50. Ma non lasciarti ingannare dal suo aspetto frizzante e frivolo: Debbie non è la classica giovane ambiziosa che vuole approdare nel mondo dello spettacolo, ma è una studentessa laureanda in Scienze Infermieristiche, matura e determinata nell'intraprendere una professione votata all'aiuto per coloro che soffrono. Insomma un mix esplosivo di dolcezza, simpatia e fascino tipico di un'epoca ormai passata che non passa inosservato. E la favola, per Debbie, continua...



## Caldone.net il (non) sito dell'assessore autoironico



Mette le mani avanti Giancarlo Filippo Pio Caldone: "Questo sito non è un sito" è la frase che campeggia nell'installazione di [www.caldone.net](http://www.caldone.net), la pagina creata dall'assessore provinciale alessandrino, nonché Sindaco di Volpedo.

Chi si aspetta un sito istituzionale rimarrà deluso o (più probabilmente) sorpreso e divertito dall'autoironia che emerge da queste due pagine coloratissime. Accendete le casse e rimarrete ancora più stupiti. Chi conosce la fisio-

nomia di Caldone sa che non è conosciuto per la sua alta statura, ma a lui pare non importare... Ed ecco che spuntano, dallo sfondo rosso, foto e statue di nani da ogni dove "per non prendere tutto sul serio". Visitare per credere.

## Cimitero nell'era 2.0

Caro estinto  
ti "posto"  
un ricordo  
online

Anche i servizi funebri entrano nell'era di internet. DVD ricordo invece del solito santino con foto ritoccata della patente, schermo piatto con il percorso del corteo funebre dalla Chiesa al cimitero e addirittura un servizio "sms alert" che ricorda anniversari, messe in suffragio e ricorrenze della persona defunta. E' l'idea innovativa (e brevettata) di alcuni alessandrini che hanno applicato l'idea del social network - in senso allargato, non solo inteso come Facebook et similia - ad un settore ancorato alla tradizione e molto conservatore, proprio per la delicatezza dei servizi offerti. Ci hanno impiegato tre anni a far decollare il "cimitero virtuale" proprio per le difficoltà iniziali incontrate tra gli addetti ai lavori (le pompe funebri) che non vedevano di buon grado le sequenze fotografiche nella camera ardente. Ma alla fine [www.persempreconte.com](http://www.persempreconte.com) è diventata una realtà ben consolidata in tutta Italia. L'idea, sebbene qualcuno la giudichi irriverente, è quella del classico DVD ricordo (come quello che si fa delle vacanze estive) con le foto del defunto, un sottofondo musicale e qualche altra testimonianza gradita a chi resta. Ma non solo. Tra i servizi c'è la possibilità di registrare una scheda dello scomparso, sul sito, con foto e dati (un po' come su Facebook). Si può accendere un cero virtuale, lasciare un "post" in memoria o chiedere di essere avvisati via SMS sulla messa di trigesima o altra scadenza. "non

ci ricordiamo più di ricordare", ci dice Fabio Piccinini, "perciò abbiamo pensato ad un servizio utile ai famigliari, ma al tempo stesso innovativo". In fondo siamo quasi tutti abituati ai profili personali, ai blog o alle pagine dedicate sul web. E, quando scompare una persona cara, nascono spesso "ricordi" su FB dove amici e parenti lasciano un messaggio. I famigliari sono pronti e talmente abituati a schermi e computer che non ci fanno più caso se un video fuori dalla chiesa riporta la Google Map del percorso in macchina fino al campo santo. Ci sono stati parenti che invece dei soliti fiori hanno portato a casa del parentado in lutto una chiave USB con foto e file che ricordasse loro il morto. Un segno dei tempi che cambiano, anche se le agenzie di pompe funebri ancora oggi storcono un po' il naso. Tanti si sono modernizzati ma, paradossalmente, sono molto più da fuori Alessandria che "in patria" a richiedere il disco multimediale ricordo. Il business del "caro estinto 2.0" è solo agli inizi. Chissà se tra qualche anno non avremo su ogni loculo la cornice digitale touch screen biografica o la possibilità di sentire la voce registrata del defunto, all'apertura della cappella di famiglia? Basta con il freddo ovale in porcellana al centro della lapide. benvenuto menù navigabile dove sapere molte più informazioni di chi sta sottoterra. Fantascienza? Vedremo. "Per sempre con te" va avanti ed è pronta alla sfida.

L.P.

## BAND ALESSANDRINE

### Dead Models

[www.myspace.com/deadmodels](http://www.myspace.com/deadmodels)

Formati nell'ottobre

del 2002, sono uno dei rari, rarissimi gruppi di stampo new wave del nostro territorio. Riccardo Gallione (voce e chitarra), Matteo Conti (chitarra), Adriano Borzano (batteria) e Nicola (basso) propongono infatti sonorità fortemente intrise di ingredienti anglosassoni strizzando l'occhio a band storiche a cavallo tra gli anni '70 e '80 come i Television, i Talking Heads, i Wire. Uno stile lineare ed asciutto dalle soluzioni melodiche imprevedibili su cui talvolta cala l'ombra dei Velvet Underground e soprattutto la claustrofobia gelida dei Joy Division, vera fonte d'ispirazione del quartetto. Ben lungi dall'essere facilmente catalogabili, i Dead Models hanno stupito anche per la recente virata verso arrangiamenti più "soft", dove la crudezza spietata degli esordi viene sostituita da accorgimenti di matrice più morbida e meno distorta, in cui melodie alla Patti Smith si uniscono con disinvoltura al sound di Wilco e simili, senza però abbandonare gli affondi di chitarra elettrica e l'ossatura solida fornita da un basso "dritto" e pulito. Attualmente al lavoro nel loro studio alessandrino in vista del nuovo album, i Models godono di un



curriculum che parla da solo: vincitori del concorso Alessandria Wave nel 2003, secondi classificati all'Arezzo Wave Festival di cinque anni fa, hanno solcato alcuni dei più importanti palchi di musica live del nord e centro Italia, come l'Hiroshima di Torino e il Milk di Genova, fino a giungere al

Festival Barraonda di Marina di Massa e addirittura al Bilbao 2004 di Bilbao, in Spagna. Quando chiedo al cantante con quale colore descriverebbe la sua musica, non esita neanche un secondo e risponde: "Grigio". E poi aggiunge: "Ma da un po' di tempo anche avorio". E forse questa è la descrizione migliore che si possa fare del loro lavoro: quale colore se non il grigio traccia un ponte tra la nostra famigerata nebbia e le periferie inglesi in cui nacque la new wave? Quale tinta, se non l'avorio, può rappresentare meglio la loro attuale svolta verso soluzioni più eteree e raffinate? Vi consigliamo pertanto di andarli a sentire il prossimo 9 luglio alla Festa della Birra di Masio, dove i Dead Models presenteranno in anteprima le canzoni attualmente in cantiere, nonché alcuni dei loro classici come "New York" e "Operator" e una versione incendiaria di "Transmission" dei Joy Division.

M.B.



*differentiati anche tu!*

**campagna di informazione  
raccolta differenziata**



## ORGANICO

**INSERIRE:** scarti di cucina, bucce e scarti di frutta e verdura, noccioli, fondi di caffè o di tè, latticini, resti di carne o pesce, gusci d'uova, alimenti avariati, fiori appassiti, piccole piante in vaso, foglie, terriccio, sacchetti di carta, carta da cucina unta, tappi di sughero.

**NON INSERIRE:** deiezioni animali e umane, materiali non organici, carcasse di animali morti, sfalci, legno e potature, pelo di animali e capelli umani.



**[www.amiual.it](http://www.amiual.it)**



## IL MORSO DELLA PULCE

Prendetevela pure... ma sul ridere!

L'afa vi opprime? Il rimedio giusto per combattere la canicola estiva ce l'abbiamo noi!

Gustatevi un cocktail di **freddure alessandrine**

Alessandria e la spazzatura: a febbraio si inauguravano i cassonetti intelligenti, ora partono le isole ecologiche ignoranti.

Italia Nostra attacca la realizzazione del percorso per fuoristrada sui bastioni della Cittadella. E non hanno ancora visto cosa succede tra via Trotti e via Milano.

Si punta sul decoro di Alessandria. Il Consiglio Comunale sarà vietato al pubblico.

C'è chi propone di utilizzare l'acqua del Tanaro per produrre energia elettrica. Con tutto il petrolio che c'è dentro, perché non produrre kerosene?

L'incrocio di Valmadonna è troppo pericoloso. La Madonna di Betania si è stufata di proteggere i tamarri col SUV.

Oltre il 50% dei paesi alessandrini ha un solo negozio. Previsti ammortizzatori sociali per gli appartenenti al racket del pizzo.

Ad Alessandria aumenta il numero dei senzatetto: mal comune mezzo gaudio.

Nell'agroalimentare della provincia di Alessandria si punterà sempre più sulla filiera corta. Se vuoi farti un'insalata, entri nell'orto del vicino e rubi la scarola e i pomodori.



Maurizio Grassano è Onorevole. La prossima mossa... lo nomineranno beato.

Fabu



Il 22 dicembre 2012 ci sarà la fine del mondo: mannaggia, proprio il giorno dopo l'inaugurazione del ponte Meier.

Ma, concretamente, come avverrà la fine del mondo del 2012? Tutto partirà dall'ennesima risa davanti alla stazione di Alessandria.

Secondo il calendario Maya, nel 2012 un evento devastante stravolgerà l'umanità. Sparirà la materia prima per la farinata.

Anche ad Alessandria sta avendo successo la campagna degli incentivi nella vendita delle auto. Tutto ciò in concomitanza col sensibile aumento degli sfratti. Sarà un caso?

Gradualmente Alessandria darà l'addio al "Porta Porta". Era ora, Bruno Vespa ci ha rotto le balle.

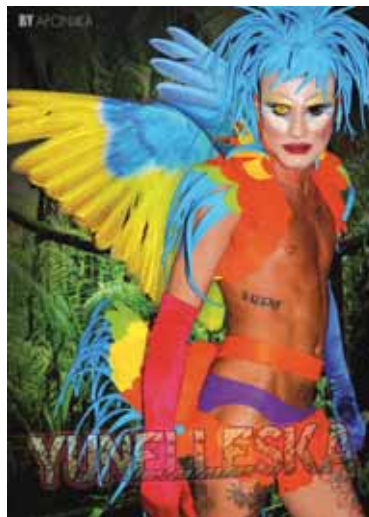
Dopo la figuraccia ai mondiali, la Lega Nord propone alla nazionale di devolvere parte degli insulti ai 150 anni dell'Unità d'Italia.

Grande soddisfazione ad Alessandria dopo la visita dell'Assessore Regionale Caterina Ferrero. Malgrado i saldi, ha resistito alla tentazione di andare direttamente all'Outlet di Serravalle.

L'Alessandria ha presentato il nuovo allenatore, Maurizio Sarri. Visto il successo nei mondiali, il primo acquisto sarà un polpo veggente di 12 chili.

## SESSO

## Uomo o donna? Entrambe le cose



Non chiamatelo **drag queen**, si offenderebbe. **Yunelleska** è molto altro. Più di quanto non immaginate

Piume colorate, occhi cangianti, look a metà tra un eroe dei fumetti dark e Marilyn Manson. E se volete farlo arrabbiare dategli della drag queen.

Non è facile descrivere Yunelleska e i suoi show notturni.

Partiamo allora dalla sua vita quotidiana, quando di giorno toglie trucco e parrucco e va a lavorare in uno studio fotografico. Simone ha 31 anni, vive e lavora a Milano. Si occupa di allestimenti scenici per moda e pubblicità. Vive la Milano da bere, insomma, fatta di lustrini e paillettes. Ma quando cala la notte Simone si trasforma. Una metamorfosi completa da lupo mannaro, da Mr. Hyde quando è in vena. Definisce la sua vita, fin da giovanissimo, "molto ricca", con due fratelli decisamente poco tranquilli e frequentazioni che un ragazzino di 14 anni non si sogna neppure. Il mondo della notte, della pornografia e degli spettacoli sexy sono all'ordine del giorno e così a 16 anni incomincia le frequentazioni che pian piano lo porteranno ad essere il trasformista eclettico ed estremo che molti conoscono. Va a scuola di trasgressione dal gruppo Pervert: musica techno e look transgender è la normalità. La sua voglia di esibizionismo gli dà una mano nel continuare su quella strada. Ma per Simone non basta. Si crea un personaggio, affina le sue performances e sceglie il nome complicato di Yunelleska, storpiatura di Yunesca, personaggio di un videogame fantasy. Vuole diventare unico nel suo

**Simone: da scenografo (di giorno) a trasformista eclettico (di notte)**

genere: "Non sono ascrivibile alla categoria delle drag queen. Non fingo di essere una donna né canto in playback. In fondo non sono per niente femminile". Il suo corpo dipinto e travestito è già di per sé uno spettacolo: "Ci metto dalle due alle tre ore a truccarmi". Ma il suo show non si limita ad una presenza colorata. Se non si struccia con donne seminude e simula orge ed atti sessuali ("sono bisessuale, uomini o donne, mi piacciono entrambi senza particolare distinzione"), il suo "pacco" fa letteralmente scintille. Una volta ha usato un flessibile da saldatore. Ha fatto ruotare il disco su una specie di mutanda di metallo per creare una fontana di scintille proprio lì, in una zona pericolosissima: "Una volta mi è scivolato il flessibile e ho rischiato di tagliarmi una gamba", confessa, d'altronde vivere a mille fa parte della sua natura.

Per chi lo volesse vedere da vivo, ecco le prossime date.

Aldo Monta

**17 luglio**  
a Borghetto Borbera  
**Il Mulino**

**24 luglio**  
a Genova  
presso il **Banano Tsunami**  
serata "Hot Vibes"

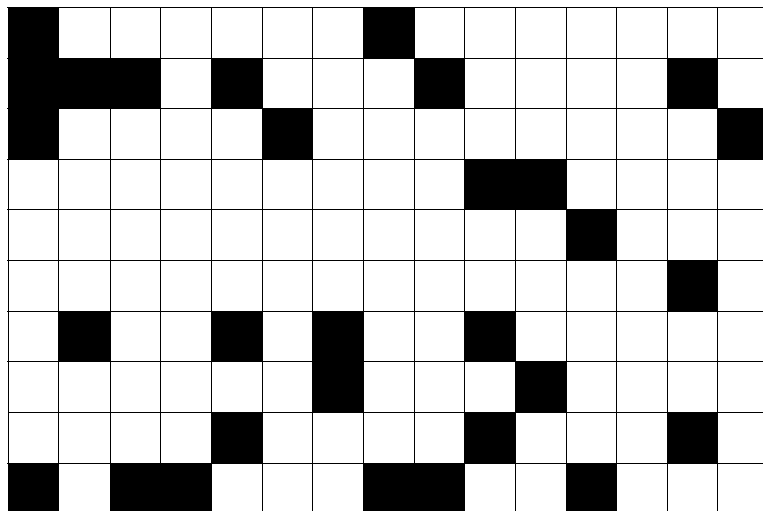
**25 luglio**  
a Noli  
serata con Boy George al **Bayda**





## CRUCIVERBA ALESSANDRINO

Per completare il cruciverba, inserite nella maniera giusta le parole (tra cui molte legate ad Alessandria) elencate sotto, divise in base alla loro lunghezza. **Suggerimento:** iniziate da quelle più lunghe!


**2 lettere**

 AL  
EG  
IL  
IN  
LU  
MK  
OK  
SR  
TT

**3 lettere**

 AEI  
AIH  
CPC  
EOS  
GOL  
ISA  
MIG  
NLF  
NRD  
ORI  
TAC

**4 lettere**

 ADOC  
ARNO  
ASSE  
CIAO  
CREA  
EOLO  
OREO  
PIRA  
SOUL  
TESI

**5 lettere**

IELLA

**6 lettere**

 FABBIO  
KAPUTT  
INTIMI  
NORDICO  
TANARO

**7 lettere**

 CASELLO  
CAVALLI  
SCACCHI  
SEGRETE

**8 lettere**

 CAROVANA  
NACCHERE

**9 lettere**

 FRESONARA  
PASSEGGIO

**10 lettere**

CARDIOLOGO

**11 lettere**

ANGELO ROSSA

**13 lettere**

BORGO ROVERETO

## IL PERCORSO della Pulce

Partendo dalla prima parola, fino all'ultima, inserire i termini riportati in fondo, seguendo un ordine logico o grammaticale.

**PRIMAVERA**
**ECO**
**SPUMANTE**
**PAOLI**

 ASTI | CONSERVATORIO |  
CARRÀ | CHITARRA | GIARDINI  
OCA | QUARGNENTO | PALIO |  
PITTALUGA | VIVALDI

 CALVO | GIGI | GRIGI |  
BIBLIOTECA | FILIPPI | PAOLO |  
PD | MONCALVO | ROMANZO |  
VELTRONI

**trova le  
differenze**


La foto 2 ha 10 differenze rispetto alla foto 1. Trovatele!



## CRUCIPUZZLE MANDROGNO

 ABBÀ  
ARIA  
ARGENTI  
BANDELLO  
BARCHE  
BRESSO  
CAVA  
CAMINO  
CASTELLO  
CITTADELLA  
DOVA  
GRAVA  
LIBARNA  
PERIALE  
PIOGGIA  
RAICA  
ROCCA  
SACCO  
SAN GIORGIO  
SAN GIULIANO  
SANTO  
SCRIVIA  
SEDANO  
SOLERO  
SPALTI  
SVIAL  
TETTI

O	E	S	P	A	L	T	I	R	A	O
T	H	C	V	R	I	T	E	O	B	I
N	C	A	M	I	N	O	L	C	B	G
A	R	A	S	E	A	V	A	C	A	R
S	A	N	G	I	U	L	I	A	N	O
C	B	R	E	S	S	O	R	S	D	I
R	A	A	A	I	T	T	E	T	E	G
I	A	B	A	V	O	D	P	E	L	N
V	C	I	T	T	A	D	E	L	L	A
I	R	L	C	N	O	R	E	L	O	S
A	T	O	O	A	I	G	G	O	I	P

Cercate le parole contenute nello schema (in orizzontale, verticale, da destra a sinistra e da sinistra a destra, dall'alto in basso, dal basso in alto). Le lettere rimanenti formeranno la "chiave".

CHIAVE (6): Quartiere di Alessandria.

## ANNUNCI

## 01 AUTO

Vendo Grande Punto del 2006, 5 porte, blu, 1300 diesel, cerchi in lega, condizionatore, 70000 km, no incidenti. Euro 7000. Tel 0131 952427

Vendo SLK Chrome con solo 1500 Km, color argento. Immatricolata luglio 2009. € 27700 poco trattabili.

Bmw z4 i, M-SPORT, anno 2003, cc 3000, colore black, km 34000, full optional, euro 18000. Cell 329 0032978

Svendo causa inutilizzo, bellissima Fiat Stilo SW, turbodiesel multijet 120cv, colore grigio chiaro metallizzato, modello Dinamic, full - optional, cerchi in lega, interni bicolore sportivi, clima bi-zona, Km 28.000, aziendale, gommata nuova, bollo pagato tutto 2010. Richiesta € 9.000, bellissima, nuova. Info 329 8046375.

Porsche cayenne S, anno 2004, km 67000, 4500 cc V8, cambio tip - tronic, euro 27000. Cell 329 0032978.

Vendo Nissan Patrol 3.3, anno 1988. Richiesta € 1000. Autocarro due posti.

Lancia Y argento 1200 benzina, anno 2005, vendo. Unico proprietario, 80.000 km. gomme ok, sempre tagliandata. Eventuali interventi sulla carrozzeria non urgenti. 4.800 € trattabili. Chiamare Cristian: 346/7881094.

Suzuki V - STROM modello DL - 1000, anno 2003, km 30000, parabrezza rialzato, euro 3000. Cell 329 0032978.

Vendo bellissima TATA INDICA GLX (causa inutilizzo), cc 1.400 benzina, 5 porte, colore grigio chiaro metallizzato, ABS - SRS, full optional, gommata nuova, bollo per tutto il 2010, Km 22.000, anno 2008. Spendita da vedere, richiesta € 5.000 vero affare. Info 338 5052928.

Volvo S-60, berlina, 2.4 TD/5, 5 porte, 163 CV, anno 2003, cambio tip-tronic, km 80000, euro 9500. Cell 329 0032978.

Bmw z4 - M - SPORT, 3000 i, anno 2003, km 35000, full optional, euro 18000. Cell 329 0032978.

Vendo Suzuki Vitara del '92. 3500 euro, verde metallizzato con due treni di gomme (uno da fango, ramponati). Tel. 334 3220494.

## 02 CICLI E MOTOCICLI

Piaggio Beverly Tourer 300, anno 2009, km 4300, bauletto e poggiaschiena, originali piaggio, in garanzia fino a maggio 2011, euro 3000. Cell 335 5605067

Vendo bicicletta uomo nera euro 70. Cell. 3398512650

Vendo scooterone Kimko 500XCR del 2009, accessorio, km 2300, € 4000. Tel. 338 7455908

Vendo Suzuki DRZ400 Valenti doppia immatricolazione. Grafiche e gomme nuove. Anno 2004. Km 3600. Tel. 392 1226439. Email: info@eimihouse.com

Moto KTM 250 GS REGOLARITA 1980 per amatori (non targata) vendo. € 2500. Cell. 3398512650

Vespa piaggio modello ET4, anno 2003, km 2800, parabrezza, bauletto, euro 1800. Cell 329 0032978.

Suzuki V - STROM modello DL - 1000, anno 2003, km 30000, parabrezza rialzato, euro 4000. Cell 329 - 0032978.

Vendo Gilera Arcore Corsaiolo 150 (da restaurare). Per veri amatori delle moto d'epoca, un pezzo "particolare". In buono stato, custodita in garage, 400 euro trattabili. Tel. 334 3220494. Suzuki V - STROM modello DL - 1000, anno 2003, km 30000, parabrezza rialzato, euro 4000. Tel 329 0032978.

Bella bicicletta da corsa della Bianchi in perfette condizioni. Per info chiamare Fabio: 3343147042 oppure (Posteitaliane2@yahoo.it). Prezzo richiesto: 700 euro.

Vendo bicicletta donna graziella verde a 45 euro e mountain bike uomo-ragazzo rossa a 45 euro. 0131/226152.

## 03 ACCESSORI AUTO E MOTO

Vendo n2 pneumatici montati su cerchio 155-70-13 per auto Punto. Auto-parlanti con autoradio con frontalino. € 25. Tel. 0131 278177

Autoradio ALPINE  
Radio + caricatore cd alpine e amplificatore vendo. Cell 3398512650

Numero 2 pneumatici misura 235 65 17 ancora in buono stato euro 30 entrambi. Cell 335 6338667.

Vendo barre portatutto per Clio - Peugeot e altre auto come nuove a 49 euro e fanali posteriori e alettone per Renault 19 a poco. Tel. 0131 226152.

Vendo barre portatutto per WOLK-SVAGEN PASSAT (MODELLI DAL 1996 AL 2007) ORIGINALI, NUOVE completo di sacca. Richiesta € 50. Info 329 8046375.

Catene da neve a montaggio rapido, nuove, vendo a 25 euro, causa cambio autovettura. Tel. 328 2217308.

Casco AGV replica "UI" taglia M usato pochissimo nell'acquisto regalo interfono. Tel 3494679785.

Casco Arai da cross ottime condizioni, vendo € 350.00. Tel. 0131222029, ore pasti.

## 04 CAMPEGGIO E NAUTICA

Vendo motoscafo vetroresina m 450x170. Volante cuscineria 4 persone, colore bianco. Scambio con motorino/roulotte piccola. € 1000. Visibile a Finale Ligure. Tel. 338 8031998.

Motorhome mobilvetta kimu 132, anno 04/2007, km 9500, 18000 euro di accessori, meccanica renault master 3000, cv 140, 4 posti. Tel. 329 0032978

Vendo carrello porta barca elledi lbn 13a len 296 portata 395 lunghezza 5.140 larghezza 1.620 anno 1995 veramente pari al nuovo gomme nuove perfetto in ogni sua parte richiesta euro 800 per qualsiasi informazione non esitate a contattarmi. Pier 335/8157975.

## 05 MACCHINE AGRICOLE

Vendo moto agricola BERTOLINI 5000 TA, motore VM a tre cilindri, 38 cv., doppia trazione, PDF senso orario, 1700 ore di lavoro, il cassone (250x150x35), riverniciato, targato e funzionante, munito di regolare documentazione. Contattare solo telefonicamente al 3383850704.

## 10 ALLOGGI

Causa trasferimento vendesi appartamento zona Piazza Genova mtq 110, 2

camere da letto, salone grande, 1 bagno, cucina più cantina. Infissi a norma CE, richiesta ragionevole. Tel 3383617264 Beppe.

Vendesi alloggio in via Bensi (Al). cucina abitabile, ripostiglio, sala, 2 camere, bagno, box auto, cantina, riscaldamento autonomo. 338/4413098.

Borghetto S. Spirito (SV). Privato vende monolocale arredato pari a nuovo, con ingresso, soggiorno, cucinotto, bagno con finestra, ampio ripostiglio, balcone. 3° piano con ascensore. Esposizione sud-est. Parcheggio condominiale. Riscaldamento centralizzato. Basse spese condominiali. Tel. 320 0472512.

Affittasi a referenziati bilocali e trilocale nuovi. Via Modena, 52 di fronte clinica Salus. Tel 335 8028728.

Vendo appartamento. Zona centro. 200 mq, ultimo piano. Grande cucina, ampio salone, 3 camere da letto (2 matrimoniali), 2 bagni, 2 ripostigli, 2 balconi, 2 cantine. Tel 329 2112785.

Affitto/vendo bilocale in Alessandria C.so Monferrato. Arredato, termoa autonomo, basse spese condominiali. Secondo piano senza ascensore. Per contatti 328 3029764.

## 11 CASE VENDITA/AFFITTO

Ampio box in via Scazzola (Al) vendesi locato ottimo investimento. Tel. 335/6647239.

Vendesi in campagna casa indipendente su 4 lati. Piano terra: 3 camere, bagno e cucina. Primo piano: 2 camere da letto, bagno, 2 vani da ristrutturare. Box auto, giardino, orto, vigneto, frutteto. Tel. 0131 441357.

## 13 ATTIVITÀ COMMERCIALI

Professionista cerca due locali in condivisione con altra attività avviata. Zona Pista - Centro. Max serietà. Tel. 340 3693851 - 346 0321066 Sig. Lizzi

## 20 LAVORO CERCASI

Signora Italiana referenziata stira il vostro bucato a € 7,00 all'ora. Ritiro e consegna compresi nel prezzo, si assicura massima serietà, professionalità, pulizia e puntualità nelle consegne. Contattare solo se interessati NO perditempo. Chiedere di Fernanda. Cell. 329 3150515 / 327 3359265.

Italiana automunita cerca lavoro come commessa. No perditempo o altro. Tel. 346 0994400 dopo le ore 19.

Ragazzo giovane, 26 anni cerca qualsiasi lavoro serio, possibile contratto fisso, buon utilizzo del computer e varie conoscenze. cell. 329/8704448.

Cerco lavoro come: carrellista/operaio(aiuto muratore) servizi di pulizia/impiegato in fabbrica. Con esperienza. 333/8424568.

Idraulico a prezzi ottimi. 24 ore su 24. 389/9633437.

Cerco lavoro come giardiniere o escavatore e palista. 333.3537082.

Signora italiana cerca lavoro in Alessandria come commessa, banconista alimentare, aiuto cuoco, pulizie, cameriera, predisposizione alla relazione con il pubblico. Si chiede e si offre massima serietà. Tel. 338 2419617.

Studentessa universitaria cerca lavoro come commessa, pulizie, badante (solo autosufficienti), cameriera. Si chiede e si offre massima serietà. Tel. 366 1859747.

Cerco lavoro come cuoca presso ristoranti, pizzerie. Grande esperienza e professionalità. Disponibilità tempo pieno, part time e fine settimana. Tel. 320 9135452

Paura della crisi? Ho una piccola soluzione per te. Noi ti coloriamo casa a soli € 3 al mq. Tel. 338 7158207.

Italiano 45enne pensionato offresi per taglio erba e pulizia giardini. Sono completamente attrezzato. Tel. 347 9132324.

Donna 40 anni. Cerco lavoro a Alessandria e provincia nel settore delle pulizie (uffici, banche, negozi e altro) con esperienza. Tel. 3287527008.

Imbianco la vostra casa con il compressore (fa un po' di rumore ma è molto veloce). Tel. a Luciano 347 9132324.

Italiana 53enne con esperienza si offre con massima serietà come supporto nelle attività domestiche e igienico sanitarie, anche per disabili, a domicilio. o sorveglianza in ospedale. Disponibilità diurna e notturna. Sono una persona affidabile e scrupolosa, capace di entrare in sintonia con la persona di cui mi prendo cura. Tel. 327 0836634. disponibilità immediata.

Italiano 45enne offresi per assistenza anziani anche di notte e nei giorni festivi. Tel. 347 9132324.

La musica di due violini per la vostra cerimonia nuziale? Se siete interessati, potete chiamare il n. 0131 342949.

Cerco lavoro come collaboratrice domestica. No perditempo, massima serietà. In Alessandria città. Cell: 349/0657020.

Pensionato offresi per lavori di idraulica ed elettricità. Tel. 347 9132324 (Luciano).

## 21 LAVORO OFFRESI

Cercasi apprendista parrucchiere, con progetto di assunzione. Tel. 333 1501163.

Organizzazione eventi, manifestazioni selezione collaboratori/trici, fotografi ed operatori con attrezzatura propria per concorsi di bellezza, sfilate moda. Max serietà professionale. Tel. 340 3693851 - 346 0321066. Sig. Lizzi.

Cercasi ragazza, ottima conoscenza computer per rapporto di collaborazione, settore eventi, manifestazioni. Lavoro continuativo in ambiente giovane e dinamico. Tel. 340 3693851 - 346 0321066. Sig. Lizzi.

## 22 LEZIONI PRIVATE

Insegnante impartisce lezioni di inglese e francese a studenti scuole superiori nei mesi estivi per recuperi e compiti delle vacanze. Tel. 338 8731016.

Insegnante/ing. meccanico impartisce lezioni di matematica, fisica e materie tecniche. Per contatto: s.ramella@libero.it

Studente universitario in matematica impartisce lezioni di matematica per elementari, medie superiori per recuperi e compiti delle vacanze. per contatti 349 8448297. Prezzi modici.

Cucina Vegan organizzo in Alessandria corso/lezioni individuali e di gruppo (max 4 persone) volendo anche a domicilio, prezzi onesti. Per info: valentinagelati@libero.it o 340 5952321.

Insegnante impartisce, a Gavi, ripetizioni di tutte le materie ad allievi di scuole elementari, medie e superiori. Monica 3398408389.

Sono un insegnante con esperienza pluriennale. Posso seguire i vostri figli (alunni elementari e medie inferiori) nello svolgimento dei compiti e aiutarli ad un efficace metodo di studio. Prezzi modici, anche a domicilio. Tel. 328 2217308.

Diplomato al Conservatorio, con pluriennale esperienza di insegnamento, impartisce lezioni di violino, teoria e solfeggio, anche a domicilio. Tel. 328 2217308.

Insegnante di filosofia impartisce lezioni di: storia della filosofia, filosofia del diritto, filosofia morale, filosofia teoretica, filosofia del pensiero politico ed economico, tel. preferibilmente ore pasti al 3338721515.

Studentessa universitaria offresi per ripetizioni di italiano, matematica, fisica, latino e disegno. Scrivere a Eugenia: eugyxx90@hotmail.it.

## 30 ABBIGLIAMENTO

Acquisto completi e tailleur mis. 50 delle marche Liola e Luisa Spagnoli vendi. Tel. 0131 226152.

Vendo busto ortopedico con stecche color carne dell'Ortopedia Raffaelli, usato una sola volta, a poco prezzo. Tel. 0131 226152.

Anfibi donna di Emily the Strange misura usa 7 (misura 38 italiana) vendo causa inutilizzo. Pagate 135 euro,metto a basso prezzo poiché le ho utilizzate qualche volta. Spedizione: 10 euro. Per info, foto e acquisto scrivi a: Diva\_789@live.it

## 31 TECNOLOGIA

Vendo casse imp. stereo NZ Genesis N2 Tecnis. N1 Philips, n1 GBC. Autoradio con n2 autoriparanti Punto. € 5 al pezzo. Tel. 0131 278177

Macchina fotografica Canon AE-1 con obiettivi ed accessori e cavalletto, con borsa portatutto. Come nuova degli anni '70/'80 a 89 €. 0131. 226152.

Vendo cassa spia attiva "Voice" system base 8, per amplificazione 120w i.h.f. N° 2 entrate, misure 25x25x35. Tel. 338 7432251

Vendo navigatore satellitare mod. TS8500PND Telesystem Mappe Europa (44 paesi) con autovelox. Schermo da 4,3 (grande) formato 16:9, tuckscrem completo di caricabatteria da auto e rete fissa (220). Nuovo vendo causa doppio regalo, completo di scatola. Prezzo € 70. Info 329 8046375.

Vendo macchina fotografica Canon degli anni '80, con vari obiettivi, cavalletto e borsa, in buone condizioni. Tel. 0131 226152.

Modem ADSL Digicom Michelangelo USB (no wi-fi), plug & play, con utility di configurazione, per WIN98SE/2000/ME/XP, con confezione originale e manuale, vendo a euro 20. Tel.328 2217308.

Pianoforte digitale Roland HP3000 F, con mobile, vendo a 450 euro. Tel 338 2674538.

Per comunicazioni, inserzioni, suggerimenti, collaborazioni, pubblicità: [info@lapulcenellorecchio.it](mailto:info@lapulcenellorecchio.it)

ANNUNCI

**32 ANTIQUARIATO  
COLLEZIONISMO**

Signora acquista antichi corredi ricamati, soprammobili, quadri, argenti, libri, cornici ecc. Tel. 333 9693374

Vendo vecchia macchina da scrivere portatile "Antares" mod. Capri. 338.7432251.

Vendo organo elettromagnetico "Pari" mod. Hammond on legno con sgabello - n°2 tastiere ped. bassi lesle meccanico incorporato. € 1.000. 338.7432251

Signora acquista antichità, mobili, porcellane, biancheria ricamata, argenti, quadri, libri ecc. Tel. 368 3501104. vendo cassa spia attiva "voice system" base 8 per amplificazione 120W ihf. n°2 entrate misure 25x25x35. 338/7432251.

Vendo organo elettromagnetico Pari. mod. Hammond in legno con sgabello, n° 2 tastiere, ped. bassi, Leslie mecc. incorporato. € 1000. Tel. 338 7432251.

Vendo vecchia macchina da scrivere portatile "Antares" mod. Capri. Tel. 338 7432251.

Scambio e vendo schede telefoniche e ricariche cellulari. Te. 0141 219469 / 340 6601507.

Vari mobili vecchi, da restaurare, vendo a prezzo interessante. Cell 320 5557852.

Vendo pezzi collezione Swarovski con scatola e certificato, a partire da 50 €. Tel. 335 5706564.

Scambio o vendo schede telefoniche e ricariche cellulari. Tel. 0141 219469/340 6601507.

**33 ARREDAMENTO**

Vendo banco bar ad angolo. Acquario 200 lt. e 3 fornelli elettrici. Per pizzeria o pasticceria. Tel. 0131 218090

Scrivania porta pc lineare trasformabile in angolare, con ripiani a scomparsa per tastiera, stampante e porta cd, vendesi. € 150,00. Tel. 335 8240500.

Vendo 12 portafinestre e 8 finestre usate douglas massiccio, doppio vetro, ottimo stato, complete telaio, ferramenta e zanzariere retraibili. Tel. 335 274106

Vendo boiler 80 litri, colore bianco, usato solo un inverno, elettrico, come

nuovo. Valore € 120,00. Richiesta € 70,00, non trattabili. Tel. 335 274106.

Vendesi tavolo anni 50, completo di sedie in legno massiccio, con marmo ovale. Vero affare! Tel. 0131 343472 / 348 6703411.

Vendo 12 portafinestre e 8 finestre usate douglas massiccio, doppio vetro, ottimo stato, complete telaio ferramenta e zanzariere retraibili.

Vendo mobiletto entrata. Mis. 37x28, in noce, antico cerato, a euro 55. Mensoline portaoggetti a euro 12. Lampadari belli e applique. Tel. 0131 278177 (Giovanni).

Letto a una piazza, struttura in legno laccato bianco, rete in metallo, in ottime condizioni, con materasso, vendo a euro 100. Tel 328 2217308.

**34 ANIMALI**

Bassotti cuccioli, pelo corto, nero focato, si cedono con microchip, libretto sanitario e vaccinazione. I genitori sono visibili. Patrizia 3473340029

Vendo porcellini d'india molto belli, sani e affettuosi. Da euro 10 cad. Di-

sponibili maschi e femmine, cuccioli o adulti. Telefonare ore serali al 0131 239889 (Andrea).

**35 VARIE**

Musica dal vivo per matrimoni cene feste e karaoke. Simpatia, animazione, presenza e professionalità. impianto audio e luci. Tel 347 7234399.

Compressore Fini 50lt usato pochissimo. Vendo 150 euro. Tel. 3398512650

Musica dal vivo per matrimoni cene e feste. Offro, serietà, simpatia, animazione, presenza e professionalità. impianto audio e luci. Tel 347 7234399

Occasione: per chi può essere interessato. Volumi sull'Unione Sovietica e collana di Topogeo (per bambini). Tel. 347 0903450

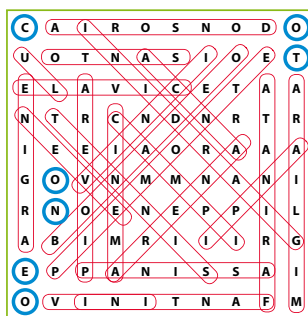
Vendo busto ortopedico beige per sostegno colonna vertebrale pagato 450 € e usato 1 volta. A soli 50 euro. 0131 226152.

Vendo cuscino massaggiatore Home-dics con calore e massaggio per collo e schiena, nuovo, pagato 79,90 a soli 49 €. 0131.226152.

Legna da ardere vendo: faggio rovere carpino 25-33-50 cm. Taglio, spacco e consegna. Ottimo prezzo con trasporto incluso. Alessandria e provincia. Per informazioni: 338 8765745. Eugenio.

**Vacanze  
in Calabria**


Si affittano a Locri appartamenti completamente arredati per la stagione estiva. Ottima posizione, a due passi dal mare. Prezzi interessanti. Per info tel. 338.1077621

**SOLUZIONI DEL NUMERO DI GIUGNO 2010**

 CHIAVE: **COTRONEO**

**COMPILA IL COUPON PER L'INSERZIONE GRATUITA**

 Spett.le **La Pulce nell'Orecchio**

Cognome .....

Nome .....

Via .....

Città .....

Tel. ....

NB. In conformità alla legge 675/96 autorizzo il trattamento dei miei dati personali.

Firma .....

TESTO DA PUBBLICARE

categoria n.

Compilare, in stampatello leggibile, in tutte le sue parti.

**Indice delle categorie**
**AUTO-MOTO**

- 01 - AUTO VENDITA/ACQUISTO
- 02 - CICLI E MOTOCICLI
- 03 - ACCESSORI
- 04 - CAMPEGGIO E NAUTICA
- 05 - MACCHINE AGRICOLE

**IMMOBILIARI**

- 10 - ALLOGGI VENDITA/AFFITTO
- 11 - CASE VENDITA/AFFITTO
- 12 - CASE VACANZA VENDITA/AFFITTO
- 13 - ATTIVITA' COMMERCIALI
- 14 - RUSTICI E TERRENI

**LAVORO**

- 20 - LAVORO CERCASI
- 21 - LAVORO OFFRESI
- 22 - LEZIONI PRIVATE

**MERCATINO**

- 30 - ABBIGLIAMENTO
- 31 - TECNOLOGIA
- 32 - ANTIQUARIATO E COLLEZIONISMO
- 33 - ARREDAMENTO
- 34 - ANIMALI
- 35 - VARIE

LA PUBBLICAZIONE DELL'ANNUNCIO E' SUBORDINATA ALL'ACCETTAZIONE DELLA DIREZIONE.

LA PULCE NELL'ORECCHIO NON E' RESPONSABILE DELLA QUALITA', VERIDICITA', PROVENIENZA E PUNTUALITA' DELLE INSERZIONI E NEPPURE PER LE CONSEGUENZE DIRETTE E INDIRETTE CHE POSSONO DERIVARE DALLA NON CORRISPONDENZA DEI DATI RISPETTO ALLA REALTA'.

TUTTI GLI ANNUNCI SONO PUBBLICATI SOTTO L'ESCLUSIVA RESPONSABILITA' DELL'INSERZIONISTA E SONO INSERITI A TITOLO GRATUITO.

I LETTORI SONO INVITATI AD ACCERTARSI DELLA PROVENIENZA DEL BENE CHE SI INTENDE ACQUISTARE ONDE EVITARE DI INCORRERE NEL REATO DI "INCAUTO ACQUISTO".

**PER INVIARE IL COUPON:**

 per posta, in busta chiusa, a: **La Pulce nell'Orecchio - Piazzetta Monserrato, 6 - 15121, Alessandria**  
 Via fax al numero: **0131 481374**; via e-mail a [info@lapulcenellorecchio.it](mailto:info@lapulcenellorecchio.it).





# Il soffio e la polvere

*Ha aperto il 12 giugno ad Alessandria una interessante mostra fotografica, unica nel suo genere per la duplice chiave di lettura (scientifica ed artistica). Sarà visitabile fino a fine settembre. Espone Dominique Laugé, francese di La Rochelle, nato nel 1958. Fotografo di fama internazionale, vive tra Parigi, Milano e Gaillac (le opere rappresentano infatti una sintesi del lavoro fatto a stretto contatto con il Museo di Storia Naturale di Gaillac in Francia, il Museo delle Scienze di Alessandria e il Museo di Storia Naturale di Torino). Nella sua lunga carriera ha vinto numerosi premi per campagne pubblicitarie. Nel 2005 ha ricevuto il Prize Media Star per la campagna IULM. Ad Alessandria – nel suggestivo ambiente dei locali della Settecentesca chiesa dello Spedale di Alessandria - si possono ammirare i 99 scatti che richiamano la vicinanza uomo-animale nelle sue forme più ataviche e primordiali. Gli accostamenti molto interessanti e mai banali di Laugé sono decisamente innovativi per il mondo della fotografia d'autore, capaci di colpire l'anima, oltre che la vista. Sono segni caratteristici del respiro cosmopolita del fotografo francese che abbiamo la fortuna di apprezzare in città fino a fine settembre.*

Periodo di esposizione:

**12 giugno - 30 settembre 2010**

**Da mercoledì a sabato 16.00-19.30**

**oppure su appuntamento**

Sabrina Raffaghello Arte Contemporanea  
Antico Spedal Grande Chiesa SS Antonio e Biagio  
Via Treviso 17 - Alessandria  
tel. +39 0131 240375  
[www.sabrinaraffaghello.com](http://www.sabrinaraffaghello.com)

Per info:

tel. +39 0131 1953264 / +39 0131 240375